

N. 150429 Repertorio

N. 63196 Raccolta

Verbale d'Assemblea

Registrato a
Bergamo 1
addì 05/05/2016
al N. 16162/1T
€ 356,00

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il giorno ventuno aprile duemilasedici, alle ore dieci e trenta

21.04.2016, ore 10.30

in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, presso gli uffici della società "FRENI
BREMBO S.P.A.";

con me, avv. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, nel cui Collegio Notarile
sono iscritto,

è presente

- BOMBASSEI ing. Alberto, nato a Vicenza il giorno 5 ottobre 1940, che in-
terviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministra-
zione della società "FRENI BREMBO - S.P.A." o anche più brevemente
"BREMBO S.P.A." con sede in Curno (BG), via Brembo n. 25, ove per la ca-
rica domicilia, capitale sociale 34.727.914 euro, codice fiscale e numero di
iscrizione: 00222620163.

Il predetto, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ri-
cevere il presente atto e mi dichiara che, in questo luogo e giorno, è stata
convocata l'Assemblea della predetta Società per discutere e deliberare sul
seguinte

o r d i n e d e l g i o r n o

Parte ordinaria

1. Presentazione del Bilancio d'esercizio di Brembo S.p.A. chiuso al 31 di-
cembre 2015, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione,
dalla Relazione del Collegio Sindacale, dalla Relazione della Società di Re-

visione e dall'Attestazione del Dirigente Preposto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Brembo al 31 dicembre 2015, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto.

4. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Esame della Relazione sulla Remunerazione di Brembo S.p.A. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123 ter del TUF.

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica dello Statuto sociale, con riferimento agli articoli 4 (Oggetto sociale), 5 (Capitale sociale), 10 (convocazione), 10-bis (Integrazione dell'ordine del giorno), 11 (Intervento e rappresentanza in Assemblea), 13 (Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea), 15 (Composizione del Consiglio di Amministrazione), 15-bis (Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione), 18 (Riunioni del Consiglio), 22 (Composizione e nomina del Collegio Sindacale) e con inserimento di nuovo articolo 10-ter (Diritto di porre domande prima dell'Assemblea). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Art. 1 - composizione dell'Assemblea

Assume la presidenza dell'Assemblea a termini di legge e di statuto il signor BOMBASSEI ing. Alberto, il quale preliminarmente constata e da' atto:

- che l'Assemblea è stata convocata con avviso pubblicato sul sito internet

della Società in data 21 marzo 2016 e per estratto sul quotidiano "ITALIA OGGI" del 22 marzo 2016 a pagina 10;

- che l'avviso è stato anche diffuso al mercato con apposito comunicato stampa;

- che tutti gli ulteriori adempimenti informativi previsti dalla normativa vigente sono stati regolarmente espletati, come riportato a pagina 2 del Fascicolo dei Lavori;

- che non sono pervenute alla Società né richieste di integrazione né proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno né specifiche domande sulle materie all'ordine del giorno;

- che non sono pervenute richieste di chiarimenti e osservazioni da parte di CONSOB;

- che il Capitale Sociale è pari ad euro 34.727.914 (trentaquattro milioni settecentoventisettemila novecentoquattordici) rappresentato da n. 66.784.450 (sessantasei milioni settecentoottantaquattromila quattrocentocinquanta) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna;

- che la società "BREMBO S.P.A." è proprietaria di n. 1.747.000 (un milione settecentoquarantasettemila) azioni proprie, rappresentative del 2,616% (due virgola seicentosedici per cento) del capitale sociale, il cui voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 ter, secondo comma, del codice civile; pertanto i diritti di voto esercitabili in occasione dell'odierna Assemblea ordinaria sono correlati a n. 65.037.450 (sessantacinque milioni trentasettemila quattrocentocinquanta);

- che al capitale sociale della "FRENI BREMBO S.p.A.", partecipa, con diritto

di voto superiore al 3% (tre per cento), secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza, recentemente modificato dal Decreto Legislativo n. 25 del 2016, e dalle altre informazioni a disposizione, il seguente soggetto giuridico:

. NUOVA FOURB SRL, dichiarante ing. Alberto Bombassei, con numero 35.744.753 (trentacinque milioni settecentoquarantaquattromila settecentocinquantatre) azioni, pari al 53,523% (cinquantatre virgola cinquecentoventitre per cento) del capitale sociale;

- che la Società ha nominato Computershare S.p.A. quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, il quale non ha ricevuto nei termini di legge alcuna delega con relative istruzioni di voto;

- che è presente, in proprio e per deleghe riconosciute valide dall'ufficio di presidenza, addetto anche al rilascio e al controllo dei biglietti di ammissione, (alle ore dieci e trantatre) il 75,804820% (settantacinque virgola ottocentoquattromila ottocentoventi per cento) del capitale sociale circolante, per complessive n. 50.625.832 (cinquanta milioni seicentoventicinquemila ottocentotrentadue) azioni ordinarie, aventi diritto di voto, portate da n. 420 (quattrocentoventi) azionisti, come da foglio presenze acquisito agli atti sociali unitamente alle deleghe di cui sopra (foglio presenze che sarà appresso allegato);

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i signori BOMBASSEI ing. Alberto, Presidente; TIRABOSCHI dr. Matteo, Vice-Presidente Esecutivo, BOMBASSEI dott.ssa Cristina, DALLERA dr. Giancarlo, ABBATI MARESCOTTI ing. Andrea, Amministratore Delegato, BORRA ing. Barbara, MAR-

TINELLI dott.ssa Bianca Maria, e PISTORIO ing. Pasquale, Consiglieri; assenti giustificati i Consiglieri signori NICODANO avv. Umberto, ROCCA dr. Gianfelice e CAVALLINI dr. Giovanni;

- che è altresì presente il Segretario del Consiglio di Amministrazione SIMONELLI SILVA avv. Umberto;

- che per il Collegio Sindacale sono presenti i signori PAGANI dott.ssa Raffaella, Presidente, MOTTA dott.ssa Milena Teresa e PIVATO dott. Sergio, Sindaci Effettivi;

- che è stata verificata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei soggetti per l'intervento all'odierna Assemblea;

- che nessuno si oppone alla discussione;

- che, pertanto, l'Assemblea, ritualmente convocata, può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente fa notare che sono stati invitati ad assistere alla riunione, in qualità di semplici uditori, i rappresentanti della Società di Revisione in carica, Reconta Ernst & Young S.p.A., organi di informazione, rappresentanti di alcuni Istituti di Credito, alcuni dirigenti, impiegati ed ospiti della Società, oltre che il personale addetto ai lavori assembleari.

Il Presidente dichiara anche:

- che l'Assemblea è videoregistrata;

- che i dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Altresì fornisce alcune indicazioni per consentire il corretto svolgimento dei

lavori Assembleari e la partecipazione al dibattito da parte degli azionisti presenti o loro delegati;

- informa che tutte le votazioni si svolgeranno con voto palese per alzata di mano.

Dichiara infine che, ai presenti, sono stati consegnati al momento dell'ingresso in sala:

- la **Relazione Finanziaria Annuale 2015**, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione, le attestazioni del dirigente preposto, e le relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

- il **Fascicolo dei Lavori**, contenente tutte le Relazioni Illustrative degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno, e la Relazione sulla Remunerazione 2016.

Il Presidente ritiene, pertanto, che l'Assemblea sia sufficientemente edotta al riguardo e propone di dare per letta la suddetta documentazione.

Il Presidente, verificato che vi è l'accordo dei presenti sulla proposta, dichiara che la stessa è approvata all'unanimità.

Art. 2 - relazione dell'organo amministrativo

Il Presidente, relativamente al primo ed al terzo punto all'ordine del giorno, riguardanti rispettivamente il Bilancio d'esercizio di Brembo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015 ed il Bilancio Consolidato del Gruppo Brembo al 31 dicembre 2015, propone, per una valutazione complessiva della Società, di esaminare i risultati consolidati e quindi di esaminare i dati relativi al bilancio dell'esercizio di Brembo S.p.A. ed infine di deliberare in merito. Sulla proposta vi è l'accordo unanime dei presenti.

Informa, ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti, che per l'attività di revisione relativa all'esercizio 2015, alla Società di Revisione, Reconta Ernst & Young S.p.A., sono stati riconosciuti i seguenti corrispettivi:

- euro 94.000 (novantaquattromila) per la revisione del bilancio d'esercizio 2015 di Brembo S.p.A., e le attività volte alla verifica della coerenza della relazione sulla gestione, per un totale di n. 2.407 (duemilaquattrocentosette) ore impiegate;

- euro 34.000 (trentaquattromila) per la revisione contabile del bilancio consolidato 2015 del Gruppo, per un totale di n. 760 (settecentosessanta) ore impiegate;

- euro 70.000 (settantamila) per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, per un totale di n. 1.404 (millequattrocentoquattro) ore impiegate.

Dalla Società di Revisione sono state svolte altresì le attività previste dall'art. 14, comma 1, lettera b) del Decreto n. 39 del 2010 nonché attività finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, per un totale di 280 (duecentoottanta) ore e di euro 12.000 (dodicimila).

Il Presidente inoltre informa i presenti che non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 da parte del Consiglio il 03 marzo 2016.

Su invito del Presidente, intervengono il dott. Matteo TIRABOSCHI, Vice Presidente Esecutivo della Società e l'ing. Andrea ABBATI MARESCOTTI, Amministratore Delegato, che illustrano, anche con l'ausilio di alcune "slides", la situazione generale del Gruppo e di alcuni "indicatori".

Il Presidente quindi ringrazia il dott. Matteo Tiraboschi e l'ing. Andrea Abbati

Marescotti per il quadro generale fornito e invita la dott.ssa Raffaella Pagani (Presidente del Collegio Sindacale) a dare una lettura di sintesi della relazione dell'organo di controllo sul bilancio d'esercizio 2015 di Brembo S.p.A., riportata a partire da pagina 230 (duecentotrenta) nella Relazione Finanziaria Annuale 2015.

Prende la parola la dott.ssa Raffaella Pagani che fornisce una sintesi della Relazione dell'Organo di Controllo relativa al bilancio d'esercizio 2015 e che testualmente dichiara:

“Signori azionisti, Il Collegio Sindacale che presiedo ha operato in un clima di piena collaborazione con amministratori e management. I risultati conseguiti dalla Società sono eclatanti per la crescita sia in termini di EBITDA che di utile netto. Piace rilevare che tale crescita è stata ottenuta attraverso consistenti, ma proporzionati investimenti e che l'azienda si è affermata quale player globale, capace di ottenere significative performance su molti mercati internazionali. Vi ricordo che tutti i componenti del Collegio Sindacale sono anche membri dell'Organismo di Vigilanza. La partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (8), nonché a quelle del Comitato Controllo e Rischi (6) e del Comitato Remunerazioni e Nomine (2), ci ha consentito una piena conoscenza delle strategie industriali e delle operazioni di rilievo poste in essere dalla Società, utili anche a svolgere il nostro ruolo di controllo e vigilanza. Il Collegio Sindacale ha altresì svolto 8 verifiche periodiche e ricevuto costantemente e tempestivamente informativa dagli Amministratori sull'andamento della gestione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle sue Società controllate, nonché sull'andamento delle attività e dei progetti strategici

avviati.

L'assetto organizzativo della Società risulta adeguato e idoneo in relazione al dimensionamento ed alla complessità gestionale ed operativa della Società e del Gruppo. Come riportato nella relazione del Collegio, depositata in atti, Vi informo che il Collegio Sindacale medesimo non ha riscontrato irregolarità, omissioni e fatti censurabili o comunque significativi ai fini della loro segnalazione all'Autorità di Vigilanza e della menzione nella nostra relazione. Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di Brembo al 31 dicembre 2015 ed alle proposte di destinazione dell'utile e di distribuzione del dividendo come formulate dal Consiglio di Amministrazione. Rinnovo l'augurio già formulato in sede di approvazione del bilancio 2014 e che si è rivelato appropriato. La capace azione di amministratori e management e i sani principi di gestione aziendale che il Collegio Sindacale ha avuto modo di constatare durante la sua attività rappresentano il giusto combinato per conseguire risultati sempre più positivi".

Il Presidente quindi propone all'Assemblea di approvare il bilancio al 31 dicembre 2015, dichiarando aperta la discussione sul punto, ed invitando chi intende intervenire ad alzare la mano ed a qualificarsi.

Quindi dà lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, in merito agli adempimenti previsti dal primo comma dell'articolo 2364 c.c., relativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2015, dando lettura della pagina 8 del Fascicolo dei Lavori:

"Esaminati i dati del Bilancio di esercizio di Brembo S.p.A. e la relativa documentazione prevista dalla legge sottoponiamo agli Azionisti per l'approvazione:

- il Bilancio di esercizio della società Brembo S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015."

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, relativo alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Ricorda che nella riunione del 03 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo di euro 0,80 (zero virgola ottanta) per ciascuna azione in circolazione, ritenuto adeguato e remunerativo per gli azionisti in considerazione degli ottimi risultati raggiunti dal Gruppo.

I contenuti essenziali della proposta sono illustrati nella Relazione degli Amministratori riportati a partire dalla pagina 8 del Fascicolo dei Lavori: che il Presidente propone all'Assemblea di approvare, dichiarando aperta la discussione sul punto, ed invitando chi intende intervenire ad alzare la mano ed a qualificarsi.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, in merito agli adempimenti previsti dal primo comma dell'articolo 2364 c.c., relativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2015, dando lettura della pagina 8 del Fascicolo dei Lavori:

"Esaminati i dati del Bilancio di esercizio di Brembo S.p.A. e la relativa documentazione prevista dalla legge sottoponiamo agli Azionisti per l'approvazione:

- la proposta di destinare l'intero utile netto realizzato dalla Brembo S.p.A. nell'esercizio 2015, pari ad euro 103.312.836,52 (centotre milioni trecentododicimila ottocentotrentasei virgola cinquantadue) come segue:

. agli Azionisti, un dividendo lordo di euro 0,80 (zero virgola ottanta) per

ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco cedola, escluse quindi le azioni proprie;

. euro 276.530,85 (duecentosettantaseimila cinquecentotrenta virgola ottantacinque) alla riserva ex articolo 6 comma 2 del Decreto Legislativo 38/2005; . riportato a nuovo il rimanente.

Viene proposto di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 25 maggio 2016 con stacco cedola il 23 maggio 2016 (record date 24 maggio 2016)".

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto posto all'ordine del giorno relativo all'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie.

A tal proposito ricorda preliminarmente che il piano approvato dall'Assemblea del 23 aprile 2015 scadrà il 23 ottobre 2016, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione, previa revoca della precedente deliberazione rimasta ineseguita; il tutto secondo quanto espressamente e dettagliatamente indicato nella Relazione degli Amministratori, riportata a partire da pagina 11 del Fascicolo dei Lavori, e di cui viene omessa la lettura in virtù della decisione assunta all'inizio dei lavori Assembleari (ultima parte precedente articolo 1).

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul punto, come meglio precisato alla fine del presente articolo, ed invita chi intende intervenire ad alzare la mano ed a qualificarsi.

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il piano di acquisto e vendita azioni proprie secondo le modalità proposte dal Consiglio di Amministrazione, dando lettura della proposta di delibera degli Amministratori riportata alle pagine 15 e 16 del Fascicolo dei Lavori:

“L’Assemblea degli Azionisti di Brembo S.p.A.:

- vista la delibera dell’Assemblea, in sede ordinaria di Brembo S.p.A., tenuta in data 23 aprile 2015, in merito all’autorizzazione all’acquisto e vendita di azioni proprie, preso atto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di Brembo S.p.A. in merito all’autorizzazione all’acquisto e vendita di azioni proprie, delibera

1) di autorizzare l’acquisto e la vendita, in una o più volte, di un massimo di 1.600.000 (unmilionesecentomila) azioni proprie, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta in data 23 aprile 2015 per la parte rimasta ineseguita, per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, ad un prezzo di acquisto compreso tra Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ed Euro 60 (sessanta) cadauna, attingendo dalle riserve disponibili e vincolando mediante il prelievo dalla Riserva Straordinaria ed in parte dagli Utili portati a nuovo di Euro 96.000.000 (novantaseimilioni), oltre al vincolo sulle riserve per le azioni proprie già in portafoglio pari a euro 13.475.897 (tredici milioni quattrocentosettantacinquemila ottocentonovantasette), per un importo complessivo quindi della Riserva azioni proprie di euro 109.475.897 (centonove milioni quattrocentosettantacinquemila ottocentonovantasette);

2) di autorizzare, per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, il compimento di atti di disposizione delle azioni proprie acquistate, da effettuarsi in una o più volte, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione di stabilire di volta in volta i criteri per la determinazione del relativo corrispettivo e/o modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all’andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all’operazione ed al miglior interesse della So-

cietà;

3) di conferire al Presidente ed al Vice Presidente Esecutivo, in via disgiunta fra loro e con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni di cui ai precedenti punti (1) e (2) che precedono, anche a mezzo di terzi procuratori, ottemperando a quanto richiesto ai sensi della normativa applicabile e dalle autorità competenti”.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, relativo all'esame della Relazione sulla Remunerazione di Brembo S.p.A. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123 ter del TUF.

La Relazione Annuale sulla Remunerazione 2016 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2016, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine.

Essa è riportata a partire da pagina 19 del Fascicolo dei Lavori, unitamente alla Relazione Illustrativa, di cui il Presidente omette la lettura in virtù della delibera assunta all'inizio dei lavori Assembleari (ultima parte precedente articolo 1).

Ricorda che l'Assemblea è chiamata a deliberare sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione, invitando i signori Azionisti a deliberare al riguardo e precisando che si tratta di un voto consultivo e quindi non vincolante.

Dichiara, quindi, aperta la discussione ed invita chi intende intervenire ad alzare la mano ed a qualificarsi.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, relativo all'esame delle Proposte di modifica dello Statuto Sociale di Brembo S.p.A.

Precisa che le proposte di modifica dello Statuto Sociale sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 03 marzo 2016 e sono tese a recepire l'evoluzione del business della società, a consentire lo svolgimento delle riunioni consiliari all'estero, nonché ad adeguare lo Statuto alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Dichiara che i contenuti delle proposte di modifica sono descritte in dettaglio a partire da pagina 50 del Fascicolo dei Lavori, di cui il Presidente omette la lettura in virtù della delibera assunta all'inizio dei lavori Assembleari (ultima parte precedente articolo 1).

Propone infine all'Assemblea, anche in considerazione della natura e del contenuto delle modifiche statutarie proposte e del fatto che le stesse sono illustrate nel dettaglio nella relazione, di esprimersi sulle proposte con un'unica deliberazione. I presenti concordano all'unanimità con la proposta.

Dichiara, quindi, aperta la discussione ed invita chi intende intervenire ad alzare la mano ed a qualificarsi.

Sul primo punto posto all'ordine del giorno interviene la signora Francesca Colombo, delegata di ETICA SGR SPA, la quale, dopo essersi congratulata per gli ottimi risultati conseguiti dal Gruppo nel corso del 2015, che testimoniano l'eccellenza della qualità dei prodotti offerti e l'impegno costante nell'innovazione degli stessi, nonché l'attenzione della società ai temi legati alla sostenibilità, nell'attesa di veder pubblicato, nell'anno 2017, il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, chiede se è già stata redatta una prima versione di tale documento ad utilizzo esclusivamente interno.

Inoltre, coglie l'occasione per chiedere se l'azienda abbia previsto, o intenda prevedere, ulteriori presidi di gestione dei rischi aziendali, a supporto del

Consiglio di Amministrazione, che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività di Brembo.

In materia di "Business e dipendenti", in relazione all'espansione internazionale del Gruppo e alla nascita di nuove opportunità di mercato per uno dei brand del Made in Italy più riconosciuti al mondo, preso atto dell'attenzione del Presidente e del management verso i dipendenti e gli stabilimenti del nostro Paese, invita il Presidente a dare informazioni, nelle forme ritenute più idonee da Brembo, dei risultati delle indagini di clima aziendale svolte dall'azienda, così come delle informazioni relative al tasso di sciopero in Italia e all'estero.

In materia ambientale, dato conto del fatto che Brembo aderisce al questionario "Climate Change" promosso dal CDP dal 2011, precisa che non vi è "disclosure" in tal senso.

Invita, pertanto, la società, a dare "disclosure", in riferimento ai dati Scope 1 e Scope 2 e a tutti gli stabilimenti di Brembo: precisa che non ci sono, infatti, riscontri di tali informazioni per 4 (quattro) stabilimenti europei, 2 (due) asiatici e 3 (tre) sud americani.

Non vi sono altresì dati sull'utilizzo della risorsa idrica, nonostante l'adesione al CDP Water da parte di Brembo, così come informazioni relative all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili. Questa mancanza di informazioni penalizza la valutazione quantitativa e qualitativa che Etica SGR svolge annualmente su Brembo. In relazione a questo ultimo aspetto, infine, chiede informazioni relativamente alla circostanza se, nel corso del 2015, sia stato attuato un piano di Audit sui fornitori finalizzato a verificare l'attuazione dei criteri di selezione degli stessi in ambito ambientale adottati

da Brembo. Chiede altresì la percentuale dei fornitori oggetto di Audit e i Paesi in cui si sono svolte tali verifiche.

Queste richieste derivano dal fatto che l'analisi della gestione aziendale dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico e, in generale, dell'attenzione all'"energy mix" e all'impatto dei prodotti sull'ambiente, sta diventando sempre più uno dei fattori di primaria importanza sottostante alle scelte degli investitori, siano essi etici o non etici.

In relazione ai Diritti umani ed alla luce della presenza in Paesi che possono essere oggetto di particolare attenzione dal punto di vista del rispetto dei diritti umani, approfitta, anche quest'anno, di questo momento, per ricordare l'importanza dell'adozione di una specifica Politica in materia di Diritti Umani, estesa a tutte le società del Gruppo e facente riferimento anche alle Linee Guida OCSE e ai Principi ONU su Business e Diritti Umani.

Nonostante sia un tema particolarmente complesso, ritiene utile sottolineare come sia nota l'attenzione che gli investitori, siano essi etici o non, ripongono nella gestione delle tematiche legate ai diritti umani quale elemento di valutazione dei rischi di una azienda, sottostante, tra altri, alle scelte di investimento. Anche gli investitori istituzionali si stanno muovendo in tal senso: numerose aziende italiane sono state oggetto di una iniziativa sulla tutela dei diritti dei fanciulli e dei minori promossa, l'autunno scorso, dal più grande fondo pensione italiano e supportata anche da Etica SGR.

Invita pertanto a valutare tali considerazioni come utili spunti di miglioramento per una condotta aziendale sempre più attenta a quelli che sono rischi e opportunità in ambiti fino a poco tempo fa considerati non rilevanti o non economici.

La signora Francesca Colombo, delegata di ETICA SGR SPA, interviene anche sul quinto punto posto all'ordine del giorno, osservando che le remunerazioni del top management hanno rappresentato un tema centrale nel confronto tra investitori ed emittenti in quanto sono considerate una variabile chiave per allineare gli interessi del management con quelli degli azionisti. Risulta fondamentale, in tal senso, che le stesse siano effettivamente correlate a performance aziendali realizzate in relazione ad obiettivi aziendali chiari, misurabili e predefiniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato per le Remunerazioni.

Alla luce di ciò, rileva, all'interno della Relazione sulla Remunerazione di Brembo, la mancanza di indicazioni specifiche in merito ai target minimi di raggiungimento degli obiettivi aziendali, e ai relativi pesi, per l'erogazione della componente variabile di breve e di lungo termine dei compensi.

Precisa che questi elementi contribuiscono, insieme ad altri, a creare un'informazione trasparente; ciò viene sottolineato anche dai principali proxy advisor che hanno redatto le raccomandazioni di voto in relazione alla Politica di Remunerazione aziendale.

Pertanto, pur apprezzando l'introduzione di clausole di "claw back" nel nuovo Piano di incentivazione 2016-2018, come suggerito da Etica SGR, si riscontrano gli stessi elementi mancanti dello scorso anno; perciò, il nostro voto non è favorevole.

Infine, torna a sollecitare l'attenzione dell'azienda sull'importanza dell'introduzione di indicatori sociali e ambientali negli schemi remunerativi del Vice Presidente Esecutivo e dell'Amministratore Delegato così come dell'informativa in merito al rapporto esistente tra la remunerazione

dell'Amministratore Delegato e quella media dei dipendenti a tempo pieno.

Chiede, se possibile, di conoscere il ratio dell'anno 2015 relativo, almeno, all'Italia.

Alle richieste sui temi di sostenibilità, risponde il Vice Presidente Esecutivo dottor Matteo Tiraboschi come segue:

<< In relazione al Bilancio di Sostenibilità, Brembo ha avviato da alcuni mesi un progetto per l'elaborazione del primo Bilancio di Sostenibilità in accordo con le linee guida del GRI, standard internazionali di riferimento per la materia. Non vogliamo che questo documento sia esclusivamente una raccolta di dati bensì diventi parte integrante dello stile e della cultura del Gruppo e del suo operare quotidiano. Verosimilmente il processo di raccolta e la predisposizione del documento, che sarà ad uso esclusivo interno, sarà concluso entro l'autunno 2016. Il primo Bilancio di sostenibilità pubblico verrà presentato nel 2017;

- in relazione al sistema di gestione dei rischi aziendali, Brembo ha un processo di Enterprise Risk Management, che sta sviluppando in modo costante ed in coerenza con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana. Si fonda su piani triennali con una proiezione di un ulteriore anno; questi sono integrati costantemente sulla base delle sfide di business e presentati periodicamente al Consiglio di Amministrazione;

- rispetto ai dipendenti, confermo che Brembo svolge periodicamente "engagement survey" in tutti i siti, ivi compresa l'Italia, dove Brembo continua ad investire per mantenere la propria presenza anche in termini profittevoli, soprattutto in tema ricerca e sviluppo;

- relativamente ai temi ambientali, Brembo aderisce volontariamente a CDP

Climate Change e CDP Supply Chain dal 2011, in quanto fortemente impegnata nel suo ruolo di azienda sostenibile e responsabile. Gli stabilimenti attualmente inseriti, partendo da quelli maggiormente emissivi, nella rendicontazione rappresentano circa il 70% (settanta per cento) delle emissioni di CO2 del Gruppo; Brembo confida di raggiungere la copertura del 100% (cento per cento) entro fine 2016. Lo "score" assegnato da CDP nel 2015 è stato 98B (su un massimo di 100A). Per quanto riguarda la rendicontazione sull'utilizzo delle risorse idriche, Brembo ha aderito per il primo anno al CDP 2015 Water all'interno del CDP Supply Chain. Il punteggio attribuito a Brembo è B- (in una scala che va da A, il massimo, – a D- , il minimo), collocando Brembo in una posizione nettamente migliore rispetto alla media dei rispondenti della propria categoria e alla media di tutti i rispondenti.>>

Il dottor Matteo Tiraboschi aggiunge infine che ieri è stato presentato da Reputation Institute il RepTrack 2016, ossia la classifica delle 50 (cinquanta) aziende che godono della più alta reputazione in Italia, dove Brembo risulta tra le prime 10 (dieci) società.

Alle richieste sul tema della remunerazione, formulate dal rappresentante di ETICA SGR SPA, risponde ancora il Vice Presidente Esecutivo dottor Matteo Tiraboschi come segue:

<< Per quanto riguarda la relazione tra i compensi del Top Management e le performance aziendali esiste una strettissima correlazione; non possiamo rendere pubblici i target ed i valori assoluti dei nostri piani d'incentivazione di lungo e medio periodo in quanto daremmo "disclosure" degli obiettivi dei piani strategici industriali, che Brembo non comunica al pubblico.

Relativamente alla corresponsione dell'una tantum pari a 38.158 (trentotto-

milacentocinquantotto) euro che concorre alla RAL 2015 dell'Amministratore Delegato, conferma che è stata riconosciuta a titolo di rimborso per le spese di allowance (abitazione).

Con riferimento alla comunicazione del Ratio Salario CEO / DIPENDENTE MEDIO, precisa che per Brembo è un tema prematuro, non essendovi omogeneità nei metodi di calcolo. Ad oggi soltanto in due paesi lo utilizzano: negli USA sarà obbligatorio solo da inizio 2017, in funzione del nuovo regolamento adottato dalla SEC; in UK solo alcune informazioni sarebbero obbligatorie dal 2013, ma la stessa normativa viene considerata poco chiara. Brembo quindi resta in attesa del consolidamento di prassi e modalità di calcolo uniformi e robuste prima di valutare l'opportunità di "disclosure" su tali dati.>>

Infine, chiede la parola il socio Pezzola Ezio il quale si complimenta per i risultati raggiunti dalla società e domanda perché la società abbia "trascurato" il settore dei veicoli industriali pesanti.

Risponde il Presidente, ing. Alberto Bombassei, sottolineando che si tratta di un settore molto specifico, dove operano specialisti di livello mondiale per cui la società ha ritenuto di operare, intelligentemente, delle scelte, e per il settore dei veicoli industriali pesanti, e per il settore ferroviario, quest'ultimo, peraltro, denso anche di appesantimenti burocratici.

Art. 3 - delibere

Dopo la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli interventi sopra indicati - dato altresì atto che sono presenti - alle ore undici e trenta - n. 421 (quattrocentoventuno) azionisti portatori, in proprio e per deleghe, di complessive n. 50.633.872 (cinquanta milioni seicentotrentatremila

ottocentosettantadue) azioni ordinarie, pari al 75,816859% (settantacinque virgola ottocentosedicimila ottocentocinquantanove per cento) del capitale sociale circolante, come da foglio presenze che qui si allega sub "A", l'Assemblea,

d e l i b e r a

su tutti i punti posti all'ordine del giorno nel seguente modo:

a) con voto espresso per alzata di mano, previa approvazione della proposta del Presidente di dare per letti la rimanente parte della relazione sulla gestione, il bilancio e le relative note illustrative, con l'astensione espressa dal rappresentante dello studio Trevisan, avvocato Simone Rigamonti, nato a Milano il giorno 17 settembre 1978, conformemente alla discriminazione riportata nel dettaglio che qui si allega sub "B", a maggioranza,

a p p r o v a

- il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 di Brembo S.p.A.;

b) con voto espresso per alzata di mano, con l'astensione espressa dal rappresentante dello studio Trevisan, avvocato Simone Rigamonti, sopra generalizzato, conformemente alla discriminazione riportata nel dettaglio anzi allegato sub "B", a maggioranza,

a p p r o v a

- la proposta di riparto dell'utile dell'esercizio 2015 di complessivi 103.312.836,52 (centotre milioni trecentododicimila ottocentotrentasei virgola cinquantadue) euro, come segue:

- agli azionisti un dividendo ordinario di euro 0,80 (zero virgola ottanta), per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco della cedola, escluse quindi le azioni proprie, con pagamento del dividendo a partire

dal giorno 25 maggio 2016, con stacco della cedola il giorno 23 maggio 2016 (record date 24 maggio 2016);

- euro 276.530,85 (duecentosettantaseimila cinquecentotrenta virgola ottantacinque) alla riserva ex articolo 6 comma 2, del Decreto Legislativo 38/2005;

- riportato a nuovo, il rimanente, fatto salvo quanto di seguito deliberato;

c) con voto espresso per alzata di mano, con l'astensione e i voti contrari espressi dal rappresentante dello studio Trevisan, avvocato Simone Rigmonti, sopra generalizzato, conformemente alla discriminazione riportata nel dettaglio anzi allegato sub "B", a maggioranza,

d e l i b e r a

- l'acquisto e la vendita in una o più volte di un massimo di 1.600.000 (unmilione seicentomila) azioni proprie - revocando contestualmente la precedente deliberazione di autorizzazione assunta in data 23 aprile 2015, rimasta ineseguita - per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, ad un prezzo di acquisto compreso tra il minimo di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna e il massimo di euro 60 (sessanta) cadauna, attingendo dalle riserve disponibili e vincolandole, mediante il prelievo dalla riserva straordinaria ed in parte degli utili portati a nuovo di euro 96.000.000 (novantaseimilioni), per l'importo massimo di euro 109.475.897 (centonove milioni quattrocentosettantacinquemila ottocentonovantasette);

a u t o r i z z a

- per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, il compimento di atti di disposizione delle azioni proprie acquistate, da effettuarsi in una o più volte, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione di stabilire di volta in volta i cri-

teri per la determinazione del relativo corrispettivo e/o modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione ed al miglior interesse della Società;

- conseguentemente conferisce al Presidente ed al Vice Presidente Esecutivo, in via disgiunta fra loro, con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni di cui ai precedenti punti che precedono, anche a mezzo di terzi procuratori, ottemperando a quanto richiesto ai sensi della normativa applicabile e dalle autorità competenti;

d) con voto espresso per alzata di mano, con l'astensione e i voti contrari espressi dal rappresentante dello studio Trevisan, avvocato Simone Rigamonti, sopra generalizzato, conformemente alla discriminazione riportata nel dettaglio anzi allegato sub "B", nonchè con l'astensione delle signore Francesca Colombo e Signori Silvana, delegate di ETICA SGR SPA per tutti i soggetti da esse in via disgiunta rappresentati, a maggioranza,

d e l i b e r a

- l'approvazione della Sezione I della Relazione sulla Remunerazione di Brembo S.p.A.;

e) con voto espresso per alzata di mano, con l'astensione e i voti contrari espressi dal rappresentante dello studio Trevisan, avvocato Simone Rigamonti, sopra generalizzato, conformemente alla discriminazione riportata nel dettaglio anzi allegato sub "B", a maggioranza,

d e l i b e r a

- la modifica dello statuto sociale così come proposto dal Presidente dell'Assemblea, conformemente al testo su seguito allegato sub "C" di cui all'artico-

lo 5 del presente verbale.

Art. 4 - verifica degli esiti

Il Presidente dell'Assemblea dichiara di aver correttamente regolato lo svolgimento dell'Assemblea e conferma che le deliberazioni assunte sono state approvate conformemente a quanto riportato al precedente articolo 3.

Art. 5 - modifiche statutarie

In conseguenza di quanto sopra deliberato, il testo di statuto, come anzi modificato ed approvato, si allega al presente atto sub "C".

Art. 6 - mandato

L'Assemblea dà mandato al Presidente ed al Vice Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione, in via tra loro disgiunta, di apportare al presente atto ed allegato statuto, tutte le aggiunte, modifiche e soppressioni che saranno eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di iscrizione e, comunque, per tutti gli adempimenti conseguenti.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore dodici e dieci.

Art. 7 - spese

Spese di quest'atto a carico della Società.

La parte mi esenta dalla lettura degli allegati.

Scritto da persona di mia fiducia, su dodici facciate di sei fogli, il presente atto è stato pubblicato mediante lettura che ho dato alla parte che lo approva.

Sottoscritto alle ore tredici (13.00).

Firmato: Alberto Bombassei

Giovanni VACIRCA - Notaio (impronta del sigillo)

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

ALLEGATO

AL REP. N. 150429/63196

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	RIGAMONTI SIMONE			0	0
1	D		METZLER INVESTMENT GMBH	28.967	28.967
2	D		SCOTIA PRIVATE INT SMALL MID CAP VALUE	8.753	8.753
3	D		GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F	894	894
4	D		VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	66.286	66.286
5	D		VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	72.203	72.203
6	D		SEI INST INVEST TRUST WORLD EQ EX-US FUN	29.981	29.981
7	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	8.000	8.000
8	D		SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	3.149	3.149
9	D		VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	4.602	4.602
10	D		VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU	47.228	47.228
11	D		GMO FUNDS PLC	6.483	6.483
12	D		RAINIER INT SMALL CAP EQUITY COLLECTIVE	12.190	12.190
13	D		EUROPEAN EQUITY FUND OF KOKUSAI TRUST INTERTRUST TRUSTEES	2.050	2.050
14	D		BBH&CO BOS CUST FOR SEI INST INT TR EQUITY ACADIAN	14.699	14.699
15	D		NEUBERGER BERMAN INVESTM FUNDS PLC	713	713
16	D		BBH BOSTON CUST FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND - CORNERSTONE ADVISORS' GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND - PARAMETRIC PORTF	1.728	1.728
17	D		BBHCO BOSTON FOR SEI TRUST CO FOR THE BENEFIT OF SEGALL BRYANT HAMILL COLLECTIVE INV TRUST - SEGALL BRYANT HAMILL INTERN	473	473
18	D		FCP SURVAL 21	3.341	3.341
19	D		CAMGESTION EURO MID CAP	130.000	130.000
20	D		FCP CAMGESTION RENDACTIS	43.268	43.268
21	D		CAMGETSION ACTIONS RENDEMENT	11.928	11.928
22	D		FONDS RESERVE RETRAITES	263.226	263.226
23	D		ALLIANZ GI FONDS AKTIEN GLOBAL	19.601	19.601
24	D		ALLIANGI FONDS ABF	1.788	1.788
25	D		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE	85.419	85.419
26	D		DBI FONDS EKIBB	7.381	7.381
27	D		ALLIANZGI FONDS BFKW	2.125	2.125
28	D		ALLIANZGI FONDS USES	7.622	7.622
29	D		ALLIANZGI FONDS TOB	12.139	12.139
30	D		CONVEST 21 VL	6.508	6.508
31	D		FONDIS	7.568	7.568
32	D		FONDS ASSECURA I	2.063	2.063
33	D		ALLIANZGI FONDS AMEV	14.405	14.405
34	D		ALLIANZGI FONDS AESAN	18.073	18.073
35	D		ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH	3.016	3.016
36	D		ALLIANZGI FONDS PAK	1.071	1.071
37	D		ALLIANZGI FONDS CAESAR	5.290	5.290
38	D		ALLIANZGI FONDS ESMT	1.767	1.767
39	D		ALLIANZGI FONDS DBS	1.022	1.022
40	D		KREBSHILFE 2 FONDS	2.500	2.500
41	D		ALLIANZ GI FONDS D300	970	970
42	D		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	2.668	2.668
43	D		MANDARINE FUNDS	269.681	269.681
44	D		BNP PARIBAS LI	32.713	32.713
45	D		MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	7.710	7.710
46	D		T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	14.990	14.990



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

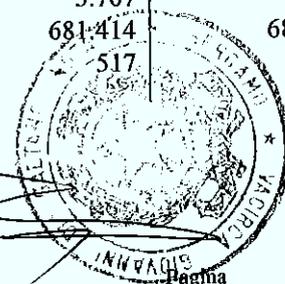
adgc	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
47	D		KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS	313.396	313.396
48	D		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	4.110	4.110
49	D		SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	2.106	2.106
50	D		SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	20.421	20.421
51	D		MERIFIN CAPITAL B.V.	3.070	3.070
52	D		NEUBERGER BERMAN ALTERNATIVE FUNDS NEUBERGER BERMAN GLOBAL LONG SHORT FUND	1.181	1.181
53	D		VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	1.916	1.916
54	D		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	37.897	37.897
55	D		ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	1.397	1.397
56	D		UBS (US) GROUP TRUST	876	876
57	D		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	8.363	8.363
58	D		IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	9.363	9.363
59	D		WESTMINSTER ATF ARTEMIS GLOBAL GROWTH F	179.250	179.250
60	D		ARTEMIS INSTITUTIONAL GLOBAL CAPITAL FUN	46.193	46.193
61	D		COLUMBIA WANGER INTERNATIONAL EQUITIES F	4.992	4.992
62	D		SBC MASTER PENSION TRUST	13.141	13.141
63	D		FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	2.560	2.560
64	D		ASPIRIANT RISK MANAGED GLOBAL EQUITY FUND	1.335	1.335
65	D		T. ROWE PRICE INT INC. EUROPEAN STOCK FU	24.129	24.129
66	D		SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	26.310	26.310
67	D		PETERCAM B FUND	48.705	48.705
68	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	20.028	20.028
69	D		STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	105.405	105.405
70	D		SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	45.643	45.643
71	D		STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	1.230	1.230
72	D		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	316.616	316.616
73	D		WANGER INTERNATIONAL	20.250	20.250
74	D		COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL	222.046	222.046
75	D		PETERCAM INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ARGENTA PENSIOENS PAAR FONDS	151.626	151.626
76	D		ALLIANZGI-FONDS DSPT	19.484	19.484
77	D		PETERCAM HORIZON B	19.042	19.042
78	D		VIRTUS INTERNATIONAL WEALTH MASTERS FUND	152	152
79	D		NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	7.916	7.916
80	D		ALLIANZ BEST STYLES GLOBAL AC EQUITY FUN	949	949
81	D		INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST EUROPA	35.581	35.581
82	D		JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR SUMITOMO MITSUI TRUST AS TRUSTEE FOR EUROPEAN EQUITY MOTHER FUND	1.296	1.296
83	D		EQ ADVISORS TRUST - EQ/GAMCO SMALL COMPA	340.000	340.000
84	D		JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN	24.683	24.683
85	D		COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND	4.616	4.616
86	D		OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRU	659	659
87	D		JEWISH COMMUNAL FUND	2.756	2.756
88	D		PEERLESS INSURANCE COMPANY	9.376	9.376
89	D		PIM INVESTMENTS, INC	550	550

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
90	D	PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN	39.925	39.925
91	D	GLOBAL CONVICTION FUND	21.300	21.300
92	D	THE GBC INTL GROWTH FUND	26.443	26.443
93	D	THE CANADA POST CORPORATION PENSION PLAN	10.903	10.903
94	D	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	5.956	5.956
95	D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	26.000	26.000
96	D	ORIGIN PARTNERSHIP EXMPT GBL UNC EQ	52.200	52.200
97	D	BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME	20.846	20.846
98	D	MINeworkers PENSION SCHEME	46.211	46.211
99	D	FCP BRONGNIART AVENIR	13.000	13.000
100	D	DEFINED BENEFIT PP FOR CHUGOKU ELECT	1.412	1.412
101	D	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	552.183	552.183
102	D	JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND	69.454	69.454
103	D	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TST	229.434	229.434
104	D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST	769	769
105	D	BEST INVESTMENT CORPORATION	1.156	1.156
106	D	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	196	196
107	D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.131	1.131
108	D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	206.848	206.848
109	D	US GLOBAL INV.FUNDS EAST.EUR.F	5.900	5.900
110	D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	5.827	5.827
111	D	SEI LUPUS ALPHA PAN EUROP. SCP	14.821	14.821
112	D	ARRCO QUANT 1	12.471	12.471
113	D	SOGECAP ACTIONS SMALL CAP	60.560	60.560
114	D	PIONEER FUNDS - ITALIAN EQUITY	10.417	10.417
115	D	GRANDEUR PEAK INTERN. OPP.FUND	62.900	62.900
116	D	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUN.	29.628	29.628
117	D	GRANDEUR PEAK GLOBAL REACH FUN	38.571	38.571
118	D	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORT.F.	84.960	84.960
119	D	GRANDEUR PEAK INT.STALWARTS F.	56.303	56.303
120	D	GRANDEUR PEAK GLOBAL STALWARTS	9.683	9.683
121	D	GRANDEUR PEAK INT.STALWARTS LP	34.131	34.131
122	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	2.765	2.765
123	D	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP FUND.	8.530	8.530
124	D	COMMONWEALTH BANK GROUP SUPERANNUATION	1.756	1.756
125	D	OLD MUTUAL VOYAGER GLOBAL DYNAMIC EQUITY FUND	35.000	35.000
126	D	OBERWEIS INTERNATIONAL	362.711	362.711
127	D	OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES INSTITUTIONAL FUND	234.100	234.100
128	D	MUNDER INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	191.571	191.571
129	D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	632	632
130	D	OAK RIDGE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	18.386	18.386
131	D	GOTHAM CAPITAL V LLC	155	155
132	D	AHL GENESIS LIMITED	890	890
133	D	PANAGORA DYNAMIC INTERNATIONAL EQUITY EXTENDED ALPHA FUND LLC	13.863	13.863
134	D	UBS (LUX) SICAV 1 EMU EQUITIES ENHANCED (EUR)	1.386	1.386
135	D	AXIOM INT'L MICRO CAP FUND LP	40.332	40.332
136	D	UBS FUND MGT (CH) AG	5.707	5.707
137	D	GOVERNMENT OF NORWAY	681.414	681.414
138	D	HCM CLINTON EQUITY STRATEGIES LTD.	517	517

A. M. S. S. S.



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

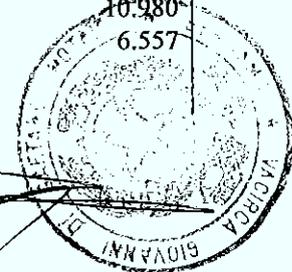
id	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
139	D	THE METHODIST HOSPITAL	9.932	9.932
140	D	CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN	23.200	23.200
141	D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	24.409	24.409
142	D	NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	12.674	12.674
143	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	12.471	12.471
144	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	3.215	3.215
145	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS SFT 4	6.554	6.554
146	D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQT FUND	8.311	8.311
147	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.483	1.483
148	D	USAA INTERNATIONAL FUND	24.654	24.654
149	D	BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	13.157	13.157
150	D	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	31.594	31.594
151	D	NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS- NEUBERGER BERMAN WORLD EQT FD	350	350
152	D	PEOPLE S BANK OF CHINA	3.640	3.640
153	D	PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	1.465	1.465
154	D	TOYOTA MOTOR PENSION FUND	2.814	2.814
155	D	ARKANSAS STATE HIGHWAY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.078	2.078
156	D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL EQUITY FUND	4.558	4.558
157	D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	901	901
158	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	362	362
159	D	EATON VANCE INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	1.942	1.942
160	D	FIS CALBEAR FUND	107.283	107.283
161	D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	781	781
162	D	THE GABELLI ASSET FUND	170.000	170.000
163	D	GABELLI SMALL CAPITAL GROWTH FUND	680.000	680.000
164	D	THE GABELLI GLOBAL SMALL AND MID CAP VALUE TRUST	10.000	10.000
165	D	HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.196	1.196
166	D	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	2.944	2.944
167	D	THE TIFF KEYSTONE FUND, L.P.	469	469
168	D	WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	59.013	59.013
169	D	WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	37.713	37.713
170	D	WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND	113.080	113.080
171	D	GMO AGGRESSIVE LONG/SHORT MASTER PORTFOLIO	585	585
172	D	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	3.768	3.768
173	D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	544	544
174	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	38	38
175	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	694	694
176	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	13.239	13.239
177	D	STATE TREASURER OF MICH CUST OF PUB SCHOOL EMPL RTMNT SYS	14.348	14.348
178	D	NUVEEN INVESTMENTS, INC.	375	375
179	D	INTEL CORP RETIREMENT PLANS MASTER FUND	45.420	45.420

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
180	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	8.378	8.378
181	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	14.131	14.131
182	D	ORIGIN EAFE EQUITY FUND LLC	18.724	18.724
183	D	COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	436	436
184	D	THE TRUSTEES OF THE UNIVERSITY OF PENNSYLVANIA	23.635	23.635
185	D	COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	336	336
186	D	PRINCIPAL LIFE INSURANCE COMPANY	115.224	115.224
187	D	FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL MOMENTUM INDEX ETF	3.447	3.447
188	D	THRIVENT MODERATE ALLOCATION PORTFOLIO	2.600	2.600
189	D	THRIVENT MODERATELY AGGRESSIVE ALLOCATION PORTFOLIO	1.000	1.000
190	D	THRIVENT AGGRESSIVE ALLOCATION PORTFOLIO	300	300
191	D	THRIVENT MODERATE ALLOCATION FUND	500	500
192	D	THRIVENT MODERATELY AGGRESSIVE ALLOCATION FUND	400	400
193	D	THRIVENT AGGRESSIVE ALLOCATION FUND	300	300
194	D	THRIVENT GROWTH AND INCOME PLUS FUND	500	500
195	D	THRIVENT BALANCED INCOME PLUS FUND	1.200	1.200
196	D	THRIVENT GROWTH AND INCOME PLUS PORTFOLIO	500	500
197	D	THRIVENT BALANCED INCOME PLUS PORTFOLIO	1.300	1.300
198	D	THRIVENT LARGE CAP STOCK FUND	13.300	13.300
199	D	THRIVENT LARGE CAP STOCK PORTFOLIO	6.400	6.400
200	D	THRIVENT DIVERSIFIED INCOME PLUS FUND	1.700	1.700
201	D	THRIVENT DIVERSIFIED INCOME PLUS PORTFOLIO	1.100	1.100
202	D	PEOPLE S BANK OF CHINA	1.218	1.218
203	D	PEOPLE S BANK OF CHINA	1.505	1.505
204	D	MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	1.340	1.340
205	D	FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	13.200	13.200
206	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	1.160	1.160
207	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	92.980	92.980
208	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	5.105	5.105
209	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	20.884	20.884
210	D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	4.580	4.580
211	D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	48.054	48.054
212	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	9.546	9.546
213	D	STATE STREET TRANSITION FUND 8	318	318
214	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	374	374
215	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	72	72
216	D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	47	47
217	D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	1.022	1.022
218	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	10.100	10.100
219	D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED EUROPE EQUITY FUND	56	56
220	D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	2.280	2.280
221	D	WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	493	493
222	D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	21.345	21.345
223	D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	10.980	10.980
224	D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	6.557	6.557

Alto



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

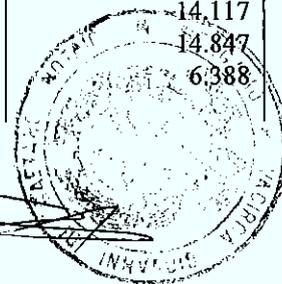
Id	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
225	D		ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	7.079	7.079
226	D		SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	158	158
227	D		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	59.736	59.736
228	D		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	15.928	15.928
229	D		METALLRENTE FONDS PORTFOLIO	2.360	2.360
230	D		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	69.316	69.316
231	D		RP RENDITE PLUS	7.783	7.783
232	D		GOLDMAN SACHS FUNDS	612	612
233	D		UBS ETF	110	110
234	D		ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	77.506	77.506
235	D		ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.710	1.710
236	D		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	129.912	129.912
237	D		ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	28.041	28.041
238	D		ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	4.507	4.507
239	D		ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	1.155	1.155
240	D		ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	713	713
241	D		ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	4.256	4.256
242	D		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	17	17
243	D		BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	10.738	10.738
244	D		BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	24	24
245	D		BLACKROCK MSCI WORLD SMALL CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B	1.199	1.199
246	D		IAM NATIONAL PENSION FUND	36.187	36.187
247	D		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	1.053	1.053
248	D		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	45.410	45.410
249	D		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	145.778	145.778
250	D		STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	1.497	1.497
251	D		SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	3.817	3.817
252	D		SPDR S+P INTERNATIONAL MIDCAP ETF	388	388
253	D		ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	31.946	31.946
254	D		SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.383	3.383
255	D		PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO	164.848	164.848
256	D		MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	7.141	7.141
257	D		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	19.536	19.536
258	D		ISHARES VII PLC	20.587	20.587
259	D		BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	3.317	3.317
260	D		MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE FUND	4.294	4.294
261	D		STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	5.113	5.113
262	D		RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	252	252
263	D		SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	60	60
264	D		CREDIT SUISSE GROUP (UK) PENSION FUND	7.703	7.703
265	D		NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	1.124	1.124
266	D		1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	11.372	11.372
267	D		CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	5.117	5.117

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
268	D		NISSAN NORTH AMERICA, INC. EMPLOYEE RETIREMENT PL MSTR TRUST	575	575
269	D		FIRE AND POLICE PENSION FUND SAN ANTONIO	1.438	1.438
270	D		AXIOM INVESTORS TRUST II	6.708	6.708
271	D		WYOMING RETIREMENT SYSTEM	508	508
272	D		UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND	195.966	195.966
273	D		CANTILLON GLOBAL EQUITY L.P.	92.134	92.134
274	D		NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	2.302	2.302
275	D		NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	2.193	2.193
276	D		CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA, INC.	1.526	1.526
277	D		DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	39.453	39.453
278	D		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	228	228
279	D		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	18.863	18.863
280	D		EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	23.200	23.200
281	D		ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	44.402	44.402
282	D		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	6.027	6.027
283	D		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	26.616	26.616
284	D		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	6.509	6.509
285	D		UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	306	306
286	D		VAN ANDEL INSTITUTE	2.684	2.684
287	D		FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	177	177
288	D		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC PLC AS TR OF BARING EUR SEL TR	449.873	449.873
289	D		WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	1.177	1.177
290	D		STRATHCLYDE PENSION FUND	44.416	44.416
291	D		THE TRUSTEES OF SUPERANN ARRANGEMENTS OF THE UNI OF LONDON	421	421
292	D		HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	14.071	14.071
293	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	5.232	5.232
294	D		HOSKING GLOBAL FUND PLC	19.839	19.839
295	D		ROBUSTA FUND	22.619	22.619
296	D		MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	3.240	3.240
297	D		LABORERS' AND RET BOARD EMPL ANNUITY & BENEFIT F OF CHICAGO	2.231	2.231
298	D		CANTILLON FUNDS PLC	262.598	262.598
299	D		THE MOLSON COORS (UK) PENSION PLAN	40.100	40.100
300	D		ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	620	620
301	D		ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	1.526	1.526
302	D		UNIVEST	100	100
303	D		AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND SMALL CAP	96.109	96.109
304	D		AMUNDI LUXEMBOURG SA	29.140	29.140
305	D		CPR EUROLAND	37.547	37.547
306	D		FCP GROUPAMA AVENIR EURO	722.210	722.210
307	D		FCP GROUPAMA EURO STOCK	14.117	14.117
308	D		FCP RSI EURO P	14.847	14.847
309	D		FCP CAVEC GROUPAMA DIVERSIFIE	6.388	6.388

Alberto Lombardi



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

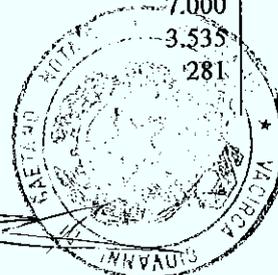
id	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
310	D		FCP PORT ROYAL EQUILIBRE	6.344	6.344
311	D		GROUPAMA ASSET MANAGEMENT	18.906	18.906
312	D		PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND 1	55.852	55.852
313	D		SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND	12.048	12.048
314	D		VOYA MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	14.442	14.442
315	D		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	552	552
316	D		UNIPENSION INVEST FMBA, EUROPA SMALL CAP AKTIER II	91.023	91.023
317	D		INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	51.103	51.103
318	D		INVESCO FUNDS SERIES 4	215.854	215.854
319	D		POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	1.519	1.519
320	D		LEUTHOLD GLOBAL CLEAN TECHNOLOGY FUND	10.680	10.680
321	D		LEUTHOLD GLOBAL INDUSTRIES FUND	1.246	1.246
322	D		INVESCO FUNDS	19.026	19.026
323	D		BNY MELLON GLOBAL FUNDS PLC	327	327
324	D		PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTIAL JENNISON INT.OPPORTUNITIES	16.358	16.358
325	D		ADVANCED SERIES TRUST AST INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	269.946	269.946
326	D		WILMINGTON MULTI-MANAGER INTERNATIONAL FUND	16.300	16.300
327	D		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH	130.080	130.080
328	D		STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	2.199	2.199
329	D		RAINIER INTERNATIONAL DISCOVERYFUND	29.600	29.600
330	D		LEUTHOLD GLOBAL EQUITIES, LP	1.727	1.727
331	D		PRUDENTIAL SERIES FUND-SP INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	9.755	9.755
332	D		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH ALLIANZ ALD FONDS	2.440	2.440
333	D		ADVANCED SERIES TRUST-AST PRUDENTIAL GROWTH ALLOCATION PORTFOLIO	2.762	2.762
334	D		PRINCIPAL FUNDS INC - INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	1.504	1.504
335	D		MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES PLC	765.000	765.000
336	D		PENSIONDANMARK PENSIONSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB	261	261
337	D		MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC	106.000	106.000
338	D		ASSOCIATED BRITISH FOODS PENSION SCHEME	117.778	117.778
339	D		INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	1.481	1.481
340	D		WILMINGTON INTERNATIONAL EQUITYFUND SELECT, LP	3.620	3.620
341	D		GABELLI TRADING HOLDINGS LLC	5.900	5.900
342	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	2.108	2.108
343	D		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	690	690
344	D		PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	11.585	11.585
345	D		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE SMALL CAP HEDGED EQUITY ETF	61	61
346	D		LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	12.818	12.818
347	D		THE CO-OPERATIVE PENSION SCHEME(PACE)	15.771	15.771
348	D		STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	2.344	2.344
349	D		STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	7.780	7.780
350	D		NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND STRATEGIC INVESTM	2.051	2.051

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
351	D	DELAWARE MANAGEMENT HOLDING, ING.	1.469	1.469
352	D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	7.015	7.015
353	D	ST.BEDRPFDS.VD LANDBOUW MANDAATKEMPEN	112.130	112.130
354	D	ESB GENERAL EMPLOYEES SUPERANNUATION SCHEME	20.391	20.391
355	D	W.I.COOK FOUNDATION INC	11.150	11.150
356	D	GLOBAL INVESTMENT FUND	8.665	8.665
357	D	RETIREMENT BOARD OF ALLEGHENY COUNTY	2.432	2.432
358	D	ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	5.910	5.910
359	D	ACADIAN NON-US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED, LLC	8.546	8.546
360	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	2	2
361	D	THE ANADARKO PETROLEUM CORPORATION MASTER TRUST	11.915	11.915
362	D	EAFE EQUITY FUND .	17.669	17.669
363	D	FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION	1.964	1.964
364	D	PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSIONAND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	33.285	33.285
365	D	CASEY FAMILY PROGRAMS	850	850
366	D	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENTENT SYSTEM	72.100	72.100
367	D	CITIGROUP PENSION PLAN	1.510	1.510
368	D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	52.436	52.436
369	D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	1.129	1.129
370	D	ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	106.607	106.607
371	D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	14.819	14.819
372	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	137.256	137.256
373	D	FIRST ENERGY CORPORATION PENSION PLAN	22.302	22.302
374	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	486	486
375	D	TREASURER OF THE STATE OF N.C. EQTY INVESTMT FD POOLED TRUST	9.178	9.178
376	D	ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSIONPLAN	1.000	1.000
377	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	20.526	20.526
378	D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	705	705
379	D	ARIZONA PSPRS TRUST	1.497	1.497
380	D	CC&L GLOBAL EQUITY FUND	500	500
381	D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEESRETIREMENT SYSTEM	2.108	2.108
382	D	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST .	36.600	36.600
383	D	THE ROCKEFELLER FOUNDATION	864	864
384	D	UMC BENEFIT BOARD, INC	225	225
385	D	UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	2.920	2.920
386	D	THE BOARD OF REGENTS OF THE UNIVERSITY OF TEXAS	12.518	12.518
387	D	WCM INVESTMENT MANAGEMENT	127	127
388	D	FORUM FUNDS II-ACUITAS INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	10.450	10.450
389	D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	41.082	41.082
390	D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	8.117	8.117
391	D	ARBOR INTERNATIONAL FUND	7.000	7.000
392	D	ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC.	3.535	3.535
393	D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	281	281

Alto Lantieri



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

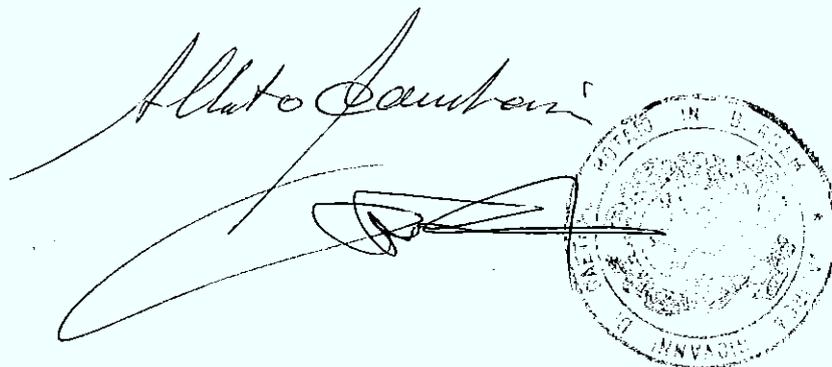
adage	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
394	D		MILLPENCIL (US) LP	120	120
395	D		SDGE QUALIFIED NUCLEAR DECOM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP	195	195
396	D		EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTI	4.321	4.321
397	D		BMO NESBITT BURNS INC	110	110
			Totale azioni	14.715.879 22,034888%	14.715.879 22,034888
10			TOGNI GIOACHINO	500 0,000749%	500 0,000749%
11			SONZOGNI GIAN SANTO	0	0
1	D		SONZOGNI SIMONE	500	500
2	D		PACCHIANA ROSANGELA	1.000	1.000
			Totale azioni	1.500 0,002246%	1.500 0,002246
13			COFFETTI MAURIZIO	0	0
1	D		VOLPONI YVETTE CARLA	130	130
			Totale azioni	130 0,000195%	130 0,000195
14			ZANETTI MATTEO	9.500 0,014225%	9.500 0,014225%
15			BONZI MARIO	9.000 0,013476%	9.000 0,013476%
16			BOERCI ERNESTO	500 0,000749%	500 0,000749%
17			CROLLE MARTINO	43.000 0,064386%	43.000 0,064386%
18			CROLLE ROBERTA	100 0,000150%	100 0,000150%
19			CIPELLI PAOLO	30.000 0,044921%	30.000 0,044921%
2			ROSSI ENRICO	0	0
1	D		SCAGLIONI BIANCA	430	430
			Totale azioni	430 0,000644%	430 0,000644
20			FAVALLI ARRIGO	1.000 0,001497%	1.000 0,001497%
21			TORRI PIETRO	6.000 0,008984%	6.000 0,008984%
22			PEZZOLA EZIO	8.040 0,012039%	8.040 0,012039%
23			BROLIS ALESSANDRO	0	0
1	D		BROLIS EUGENIO	250	250
			Totale azioni	250 0,000374%	250 0,000374
3			PESENTI ITALO	450 0,000674%	450 0,000674%
4			GIUSTINIANI VITTORIA	0	0
1	D		NUOVA FOURB SRL	35.744.753	35.744.753
			Totale azioni	35.744.753 53,522569%	35.744.753 53,522569

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
5	RAMADANI ALDEN			170 0,000255%	170 0,000255%
6	MENEGAZZO ARMANDO			5.000 0,007487%	5.000 0,007487%
7	SAITA BRUNO			0	0
1	R		MARIBO SAS DI SAITA BRUNO & C.	40.570	40.570
			Totale azioni	40.570 0,060748%	40.570 0,060748%
8	COLOMBO FRANCESCA			0	0
1	D		ETICA SGR SPA F.DO ETICA AZIONARIO	4.024	4.024
2	D		ETICA SGR SPA F.DO ETICA BILANCIATO	9.000	9.000
			Totale azioni	13.024 0,019502%	13.024 0,019502%
9	SIGNORI SILVANA			0	0
1	D		ETICA SGR SPA F. ETICA RENDITA BILANCIATA	746	746
2	D		ETICA SGR SPA F.DO ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO	3.330	3.330
			Totale azioni	4.076 0,006103%	4.076 0,006103%
Totale azioni in proprio				113.260	113.260
Totale azioni in delega				50.480.042	50.480.042
Totale azioni in rappresentanza legale				40.570	40.570
TOTALE AZIONI				50.633.872 75,816859%	50.633.872 75,816859%
Totale azionisti in proprio				13	13
Totale azionisti in delega				407	407
Totale azionisti in rappresentanza legale				1	1
TOTALE AZIONISTI				421	421
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				22	22

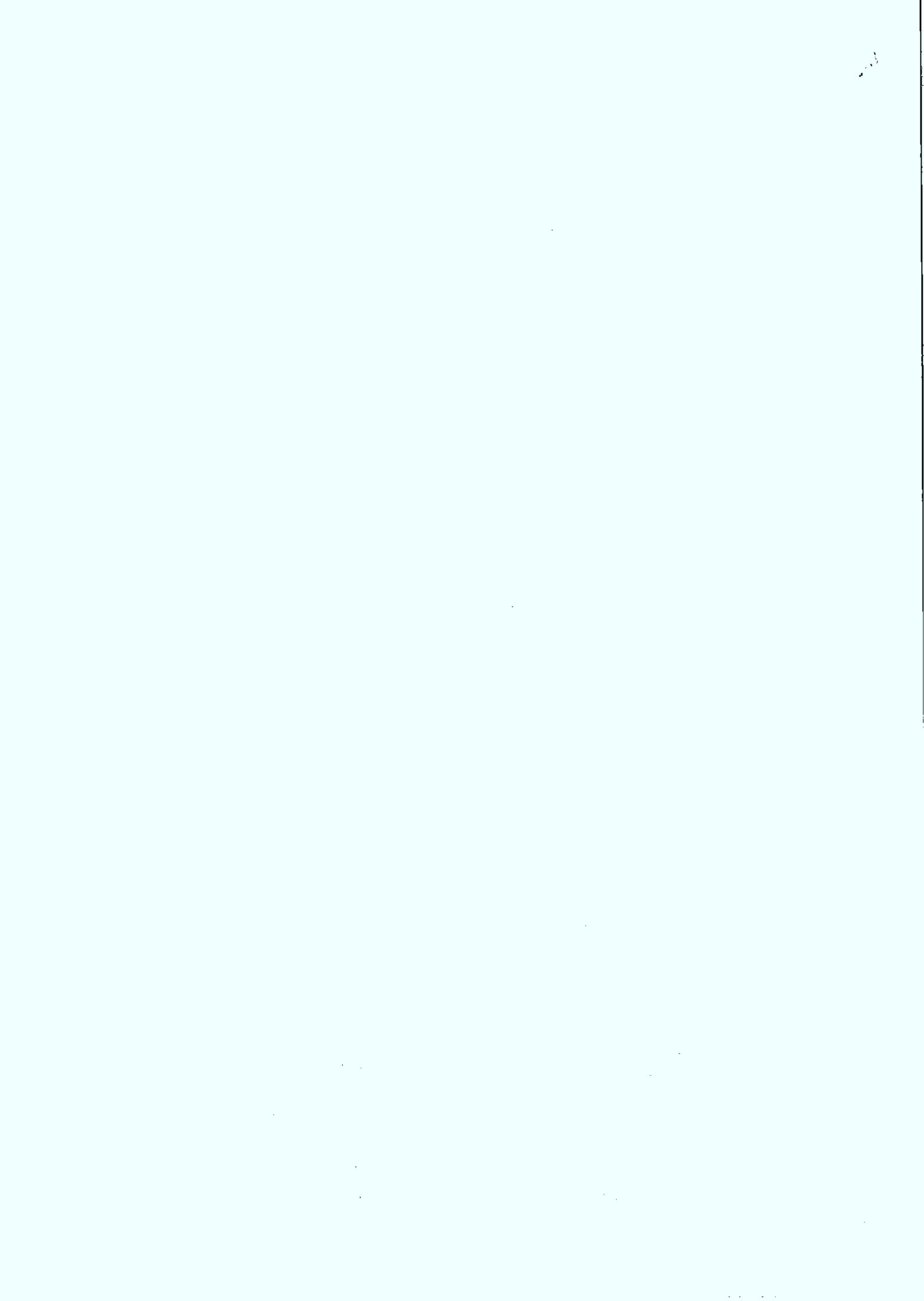
Alto Lambertini



Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente



Voti totali

Assemblea: Brebbo 21/04/2016
 ISIN: IT0001050910
 Capitale sociale: 66.784.450
 Capitale rappresentato: 14.715.879
 Percentuale rappresentata: 22,0349%

LEGENDA TIPO DI VOTI

- F FAVOREVOLI
- A ASTENUTI
- C CONTRARI
- N NON VOTANTI
- U USCITA

VOTAZIONE	O.1 BILANCIO	%
F	14.714.144	22,0323%
A	1.735	0,0026%
	14.715.879	22,0349%

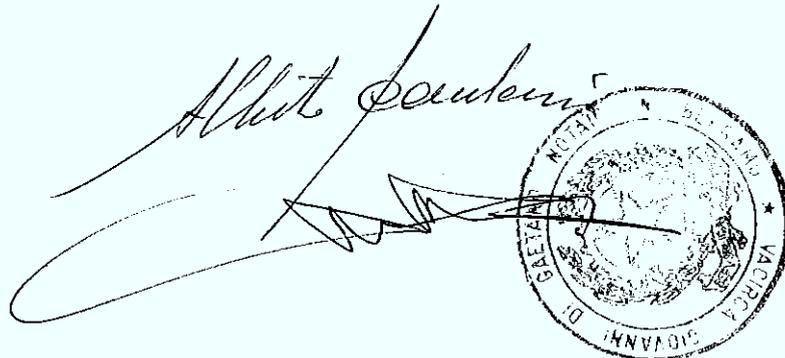
VOTAZIONE	O.2 UTILE	%
F	14.715.362	22,0341%
A	517	0,0008%
	14.715.879	22,0349%

VOTAZIONE	O.4 AZIONI PROPRIE	%
F	14.375.970	21,5259%
A	517	0,0008%
C	339.392	0,5082%
	14.715.879	22,0349%

VOTAZIONE	O.5 REMUNERAZIONE	%
F	5.299.580	7,9354%
A	1.278.018	1,9136%
C	8.138.281	12,1859%
	14.715.879	22,0349%

VOTAZIONE	E.1 MODIFICA STATUTO	%
F	14.341.853	21,4748%
A	354.390	0,5306%
C	19.636	0,0294%
	14.715.879	22,0349%

Alberto Lombardi



The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Alberto Lombardi". To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text "NOTAIO" at the top, "DI BRESCIA" on the right, and "GIOVANNI" at the bottom. The center of the seal features a coat of arms with a crown and a shield.

Schede di voto

Assemblea: Breombo 21/04/2016
 ISIN: IT0001050910
 Capitale sociale: 66.784.450
 Capitale rappresentati: 14.825.875
 Percentuale rappresen: 22,1996%

447 14.715.879

Prog.	N.ro voti	Q.tà voti	O.1 BILANCIO	O.2 UTILE	O.4 AZIONI PROPRIE	O.5 REMUNERAZIONE	E.I. MODIFICA STATUTO
scheda 01	169	4.926.071	F	F	F	F	F
scheda 02	2	19.636	F	F	F	F	C
scheda 03	5	353.873	F	F	F	F	A
scheda 04	243	7.797.671	F	F	F	C	F
scheda 05	9	1.277.501	F	F	F	A	F
scheda 06	17	339.392	F	F	C	C	F
scheda 07	1	1.218	A	F	F	C	F
scheda 08	1	517	A	A	A	A	A

A. Vito Deambrosi

Dettaglio schede di voto

Assemblea: Brema 21/04/2016
 ISIN: 0001050910
 Capitale sociale: 66.784.450
 Capitale rappresentat: 14.825.875
 Percentuale rappresent: 22,1996%

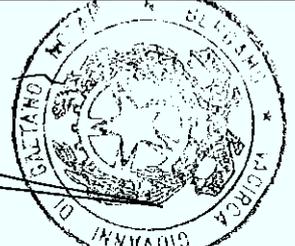
14.715.879

Intermed	N° voti	Progr.	Denominazione	O.1 BILANCIO	O.2 UTILE	O.4 AZIONI PROPRIE	O.5 REMUNERAZIONE	E.1 MODIFICA STATUTO	Scheda n°
BNP	66.286	265139	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	72.203	265140	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	29.981	265141	SEI INST INVEST TRUST WORLD EQ EX-US FUN	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	8.000	265142	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	3.149	265143	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	4.602	265144	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	47.228	265145	VANGUARD FISE ALL WORLD SMALL CAP IND FU	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	14.699	265149	BBH&CO BOS CUST FOR SEI INST INT TR EQUITY ACADIAN	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	354	265150	NEUBERGER BERMAN INVESTM FUNDS PLC	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	1.728	265151	BBH BOSTON CUST FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND -						
BNP	269.681	265151	CORNERSTONE ADVISORS' GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND -	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	269.681	265180	PARAMETRIC PORTFOLIO ASSOCIATES	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	4.110	265187	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	1.181	265191	NEUBERGER BERMAN ALTERNATIVE FUNDS NEUBERGER	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	1.916	265192	BERMAN GLOBAL LONG SHORT FUND	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	1.397	265194	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	8.363	265194	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	9.363	265196	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	4.992	265198	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	2.560	265201	COLUMBIA WANGER INTERNATIONAL EQUITIES F	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	28.705	265203	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	20.000	265207	FACTOR TILT INDEX FUND	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	2.972	265208	PETERCAM B FUND	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	8.710	265209	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	8.346	265211	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	20.230	265215	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	222.046	265216	WANGER INTERNATIONAL	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	141.626	265217	COLUMBIA ACORN INTERNATIONAL	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	10.000	265218	PETERCAM INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	9.097	265219	REPRESENTING ARGENTA PENSIOENS PAAR FONDS	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	9.945	265221	PETERCAM HORIZON B	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	24.683	265222	PETERCAM HORIZON B	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	4.616	265229	J.P. MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	550	265230	COLUMBIA ACORN EUROPEAN FUND	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	21.300	265234	PIM INVESTMENTS, INC	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	5.956	265239	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	389	265241	ORIGIN PARTNERSHIP EXMPT GBL UNC EO	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	1.156	265241	NEUBERGER BERMAN INVESTM FUNDS PLC	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	1.131	265241	BEST INVESTMENT CORPORATION	F	F	F	F	F	Scheda 01
BNP	18.386	265241	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	F	F	F	F	F	Scheda 01
CITY	155	265241	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	F	F	F	F	F	Scheda 01
CITY	40.332	16001177	GOATHAM CAPITAL V LLC	F	F	F	F	F	Scheda 01
CITY	681.414	16001180	GOATHAM CAPITAL V LLC	F	F	F	F	F	Scheda 01
CITY	12.674	16001222	AXIOM INTL MICRO CAP FUND LP	F	F	F	F	F	Scheda 01
DB	12.471	16001234	GOVERNMENT OF NORWAY	F	F	F	F	F	Scheda 01
DB	3.215	16019979	NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION	F	F	F	F	F	Scheda 01
DB	387	16019978	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	F	F	F	F	F	Scheda 01
DB		16019979	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	F	F	F	F	F	Scheda 01
DB		16019982	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	F	F	F	F	F	Scheda 01
DB		16019979	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	F	F	F	F	F	Scheda 01
DB		16019982	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	F	F	F	F	F	Scheda 01

Stefano Bontade

DB	1.199	16020101	BLACKROCK MSG WORLD SMALL CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	45.410	16020104	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	145.778	16020105	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	1.497	16020106	STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	3.199	16020113	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	9.307	16020114	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	7.141	16020115	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	4.294	16020119	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE FUND	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	1.124	16020124	NTG-OM COMMON DAILY ALL COUNTRD EXCLJ5 INV MKT INDEX F	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	11.372	16020125	NONLEND	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	508	16020130	1999 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	195.966	16020131	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	92.134	16020132	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	2.193	16020134	CANTILLON GLOBAL EQUITY L.P.	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	39.453	16020136	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	228	16020137	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	18.636	16020138	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	227	16020139	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	23.200	16020140	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	44.402	16020141	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	26.616	16020143	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	306	16020145	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	2.684	16020146	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	1.177	16020149	VAN ANDEL INSTITUTE	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	44.416	16020150	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	14.071	16020152	STRATHECLYDE PENSION FUND	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	2.231	16020157	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	40.100	16020159	LABORERS' AND RET BOARD EMPL ANNUITY & BENEFIT F OF CHICAGO	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	1.526	16020161	THE MOLSON COORS (UK) PENSION PLAN	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	55.852	24040462	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	51.103	24040467	PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL FUND I 711 HIGH STREET, DES MOINES IA 50392	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	189.839	24040468	INVECO PERPETUAL GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND PERPETUAL PARK PERPETUAL PARK DRIVE HENLEY ON THAMES RG9 1HX FORDSHIRE UNITED KINGDOM.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	10.680	24040470	TOWNSEND STREET DUBLIN 2 IRELA	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	1.246	24040471	Leuthold Global Fund 33 SOUTH SIXTH STREET SUITE 4600 MINNEAPOLIS, MN 55402 UNITED	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	19.026	24040472	Leuthold Global Fund 33 SOUTH SIXTH STREET SUITE 4600 MINNEAPOLIS, MN 55402 UNITED	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	26.015	24040473	INVECO FUNDS S2-4 RUE EUGENE RUPPERT L-2453 LUXEMBOURG LUXEMBOURG.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	16.358	24040475	INVECO FUNDS S2-4 RUE EUGENE RUPPERT L-2453 LUXEMBOURG LUXEMBOURG.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	289.946	24040476	TOWNSEND STREET DUBLIN 2 IRELA	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	1.727	24040481	PRUDENTIAL WORLD FUND, INC. - PRUDENTIAL JENNISON INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND 100 MULBERRY STREET, GATEWAY CENTER 3, 9TH FLOOR, NEWARK NJ 07102	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	9.755	24040482	ADVANCED SERIES TRUST - AST INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO 213 WASHINGTON STREET TAX DEPARTMENT 8TH FLOOR NEWARK, NEW JERSEY 07102.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	2.762	24040486	LEUTHOLD GLOBAL INDUSTRIES, LP 33 SOUTH SIXTH STREET, SUITE 4600 MINNEAPOLIS, MINNESOTA 55402 USA.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	15.771	24040503	PRUDENTIAL SERIES FUND - SP INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO 213 WASHINGTON STREET TAX DEPARTMENT 8TH FLOOR NEWARK, NEW JERSEY 07102.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	2.762	24040486	ADVANCED SERIES TRUST - AST PRUDENTIAL GROWTH ALLOCATION PORTFOLIO GATEWAY CENTER 3, 100 MULBERRY STREET, 9TH FLOOR NEWARK NJ 07102 UNITED STATES 20-4311313.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	15.771	24040503	THE CO-OPERATIVE PENSION SCHEME (PAGE 1) ANGEL SQUARE MANCHESTER M60 0AG UNITED KINGDOM.	F	F	F	F	F	F	schema 01

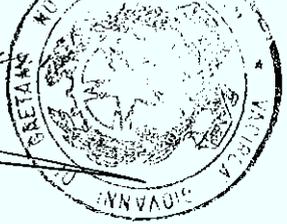
Alastair Dewar



INTESA	2.344	24040519	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING HOUTSINGEL 2527195A ZOETERMEER/NETHERLANDS NL 8014.96.226.801.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	7.015	24041115	STG PFDS VD GRAFISCHE BEDR. MANDAATSSGA ZWAANSVLIET 31081 AP AMSTERDAM.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	20.391	24041137	ESB GENERAL EMPLOYEES SUPERANNUATION SCHEME 43 MERRION SQUARE DUBLIN 2 IRELAND.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	1	24041184	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION 801 W 10TH STREET, SUITE 302 JUNEAU AK 99811-5500.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	1	24041185	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION 801 W 10TH STREET, SUITE 302 JUNEAU AK 99811-5500	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	17.868	24041191	SAFE EQUITY FUND 70 YORK STREET SUITE 1600 TORONTO ONTARIO M5J 1S9 CANADA.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	72.100	24041195	Commonwealth of Pennsylvania Public School Employees Retirement System 5 NORTH FIFTH STREET HARRISBURG, PA 171701-0125	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	22.302	24041256	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST 76 SOUTH MAIN STREET AKRON OH 44308	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	486	24041257	TREASURER OF THE STATE OF N.C. EQT INVESTMT FD POOLED TRUST 325 N SALLSBURY ST RALEIGH NC 27603.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	9.178	24041258	TREASURER OF THE STATE OF N.C.EQTY INVESTMT FD POOLED TRUST 3200 ATLANTIC AVENUE RALEIGH NC, 27604, USA.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	1.000	24041263	ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN 700 UNIVERSITY AVE H1B-1F8 TORONTO ONTARIO M5G 1X6 CANADA	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	705	24041266	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND ONE NORTH CAPITOL SITE 001 INDIANAPOLIS IN 46204-0313 176669.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	1.497	24041267	ARIZONA PSPRS TRUST 3010 EAST CAMELBACK ROAD, SUITE 2000 - PHOENIX, AZ 85016	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	225	24041276	UMC BENEFIT BOARD, INC 1001 CHESTNUT AVE GLENVIEW, IL 60025-9065 2616.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	12.518	24041279	THE BOARD OF REGENTS OF THE UNIVERSITY OF TEXAS SYSTEM 401 CONGRESS AVE, SUITE 2800 AUSTIN TX, 78701	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	127	24041280	WCM INVESTMENT MANAGEMENT 281 BROOKS STREET LAGUNA BEACH CA 92651.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	10.450	24041281	FORUM FUNDS II-ACUITAS INTERNATIONAL SMALL CAP FUND 3 CANAL PLAZA, SUITE 600 PORTLAND, ME 04101.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	7.000	24041284	ARBOR INTERNATIONAL FUND, LLC 60 SSKIXTH STREET, SUITE 3550 MINNEAPOLIS MN 55402.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	195	24041288	SDG AND E QUALIFIED NUCLEAR DECOM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP 101 ASH STREET, HQ 10F SAN DIEGO, CA 92101-3017 .943245755.	F	F	F	F	F	F	schema 01
INTESA	4.321	24041386	EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE OF BALTIMORE, 7 EAST REDWOOD STREET, 12TH AND 13TH FLOORS, BALTIMORE, MARYLAND 21202, UNITED STATES	F	F	F	F	F	F	schema 01
SOCGEN	5.900	10601633	US GLOBAL INV FUNDS EAST.EUR.F	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	19.536	16020116	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAX EXEMPT RETIREMENT PL	F	F	F	F	F	F	schema 01
DB	100	16020162	UNIVEST	F	F	F	F	F	F	schema 02
BNP	340.000	26522816	EQ ADVISORS TRUST - EQ/GAMCO SMALL COMPA	F	F	F	F	F	F	schema 02
DB	3.768	16020008	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	F	F	F	F	F	F	schema 03
DB	3.817	16020107	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	F	F	F	F	F	F	schema 03
DB	388	16020109	SPDR S&P INTERNATIONAL MIDCAP ETF	F	F	F	F	F	F	schema 03
INTESA	5.900	24040497	GABELLI TRADING HOLDINGS, LLC ONE CORPORATE CENTERRYE, NY 10580.	F	F	F	F	F	F	schema 03
BNP	8.753	265137	SCOTIA PRIVATE INT SMALL MID CAP VALUE	F	F	F	F	F	F	schema 04
BNP	894	265138	GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F	F	F	F	F	F	F	schema 04
BNP	6.483	265146	GMO FUNDS PLC	F	F	F	F	F	F	schema 04
BNP	12.190	265147	RAINIER INT SMALL CAP EQUITY COLLECTIVE	F	F	F	F	F	F	schema 04
BNP	2.050	265148	EUROPEAN EQUITY FUND OF KOKUSAI TRUST INTERTRUST TRUSTEES	F	F	F	F	F	F	schema 04
BNP	473	265152	EBHC BOSTON FOR SEI TRUST CO FOR THE BENEFIT OF SEGALL BRYANT HAMILL COLLECTIVE INV TRUST - SEGALL	F	F	F	F	F	F	schema 04
BNP	175.000	265157	FONDS RESERVE RETRAITES	F	F	F	F	F	F	schema 04
BNP	88.226	265158	FONDS RESERVE RETRAITES	F	F	F	F	F	F	schema 04
BNP	19.601	265159	ALLIANZ GI FONDS AKTIEN GLOBAL	F	F	F	F	F	F	schema 04

DB	648	16020064	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	9.400	16020065	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	52	16020066	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	56	16020067	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED EUROPE EQUITY FUND	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	6.557	16020072	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	2.360	16020079	METALLERIE FONDS PORTFOLIO	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	6.114	16020080	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	63.202	16020081	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	2.843	16020082	RP RENDITE PLUS	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	2.559	16020083	RP RENDITE PLUS	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	2.381	16020084	RP RENDITE PLUS	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	355	16020085	GOLDMAN SACHS FUNDS	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	257	16020086	GOLDMAN SACHS FUNDS	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	110	16020087	UBS ETF	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	1.053	16020103	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	265	16020109	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	31.946	16020110	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	3.383	16020111	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	164.848	16020112	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	20.587	16020117	ISHARES VII PLC	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	3.317	16020118	EQ INDEX F	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	5.113	16020120	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	252	16020121	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	60	16020122	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	7.703	16020123	CREDIT SUISSE GROUP (UK) PENSION FUND	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	5.117	16020126	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	575	16020127	TRUST	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	6.708	16020129	AXIOM INVESTORS TRUST II	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	2.202	16020133	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	1.526	16020135	CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA, INC.	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	6.027	16020142	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	6.509	16020144	TRUST	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	177	16020147	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	449.873	16020148	SEL TR	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	421	16020151	LONDON	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	5.232	16020153	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	19.839	16020154	HOSKING GLOBAL FUND PLC	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	22.619	16020155	ROBUSTA FUND	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	3.240	16020156	CHICAGO	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	262.598	16020158	CANTILLON FUNDS PLC	F	F	F	C	F	Scheda 04
DB	620	16020160	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	F	F	F	C	F	Scheda 04
INTESA	96.109	24040069	AMUNDI FUND EQUITY EUROLAND SMALL CAP	F	F	F	C	F	Scheda 04
INTESA	29.140	24040070	AMUNDI LUXEMBOURG SA	F	F	F	C	F	Scheda 04
INTESA	37.547	24040071	CPR EUROLAND	F	F	F	C	F	Scheda 04
INTESA	722.210	24040072	FCP GROUPAMA AVENIR EURO	F	F	F	C	F	Scheda 04
INTESA	14.117	24040073	FCP GROUPAMA EURO STOCK	F	F	F	C	F	Scheda 04
INTESA	14.847	24040074	FCP RSI EURO P	F	F	F	C	F	Scheda 04
INTESA	6.388	24040075	FCP CAYEX GROUPAMA DIVERSIFE	F	F	F	C	F	Scheda 04
INTESA	6.344	24040076	FCP PORT ROYAL EQUILIBRE	F	F	F	C	F	Scheda 04
INTESA	18.906	24040077	GROUPAMA ASSET MANAGEMENT	F	F	F	C	F	Scheda 04
INTESA	12.048	24040463	GLOBAL FOCUSED STRATEGIES FUND ATTN TRACEY KILLORN 1 GEORGE STREET DUBLIN 2	F	F	F	C	F	Scheda 04
INTESA	14.442	24040464	VOYA MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND 7337 E. DOUBLETREE RANCH ROAD SCOTTSDALE, AZ 85258-2034	F	F	F	C	F	Scheda 04
INTESA	552	24040465	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED EUROPE MID-SMALL FUND FITZWILTON HOUSE WILTON PLACE DUBLIN 2 [IRELAND:G37294J]	F	F	F	C	F	Scheda 04

Alto Doulos



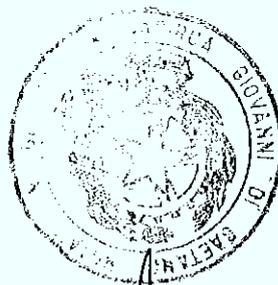
INTESA	91.023	24040466	UNIPENSION INVEST F.M.B.A., EUROPASMALL CAP AKTIER HOTTO MONSTEDS PLADS 9 1780 COPENHAGEN V DENMARK.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	1.519	24040469	IPS FR DEVEL MARK EKUS SMALL PORT 301 W ROOSEVELT ROAD WHEATON IL 60187 USA98-3756176.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	327	24040474	BNY Mellon Global Funds PLC 33 SIRJOHN ROGERSON QUAY, DUBLIN 2, IRELAND	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	16.300	24040477	WILMINGTON MULTIMANAGER INTERNATIONAL FUND1100 NORTH MARKET STREETWILMINGTON, DELAWARE 19890UNITED STATES OF AMERICA.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	4.474	24040478	ALLIANZ GLOBAL INVESTORSKAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBHMAINZER LANDSTRASSE 11-1360329 FRANKFURTGERMANY.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	2.199	24040479	STANLUB FUNDS LIMITEDATTN SIMON APPLEBYSTANDARD BANK HOUSE, 47-49 LA MOTTESTREET, ST. HELLER, JEZ 45Z JERSEY.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	29.600	24040480	RAINER INTERNATIONAL DISCOVERY FUNG01 UNION STREET SUITE 2801SEATTLE WASHINGTON 98101.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	38.700	24040483	ALLIANZ GLOBAL INVESTORSKAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBHMAINZER LANDSTRASSE 11-1360329 FRANKFURTGERMANY.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	75.920	24040484	ALLIANZ GLOBAL INVESTORSKAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBHMAINZER LANDSTRASSE 11-1360329 FRANKFURTGERMANY.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	2.440	24040485	ALLIANZ GLOBAL INVESTORSKAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBHMAINZER LANDSTRASSE 11-1360329 FRANKFURTGERMANY.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	1.504	24040487	PRINCIPAL FUNDS, INC. - INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND711 HIGH STREETDES MOINES, IOWA 50392.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	261	24040489	PENSIONDANMARK PENSJONSFORSIKRINGSKTESKAB ATTN SUSANNE ROEGELUND LANGELINIE ALLE 41 2100 COPENHAGEN O DENMARK.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	6.120	24040493	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS KAPTALANLAGEGESELLSCHAFT MBH PVWS FONDSMAINZER LANDSTRASSE 11-13, FRANKFURT AM MAIN HESSEN 60329, GERMANY047 270 80123.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	4.866	24040494	ALLIANZ GLOBAL INVESTORSKAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBHMAINZER LANDSTRASSE 11-1360329 FRANKFURTGERMANY.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	1.481	24040495	KAPITALFORENINGEN UNIPENSION INVESTOTTO MONSTEDS PLADS 9 1780COPENHAGEN DENMARK1,97 35 14.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	3.620	24040496	WILMINGTON INTERNATIONAL EQUITY FUND SELECT LP TERMINUS 27TH FLOOR 3280 PEACHTREE ROAD, NE ATLANTA, GA 30305	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	2.108	24040498	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO33 PLAZA LA PRENSA, SANTA FE, NM 87507, UNITED STATES.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	690	24040499	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGEDEQUITY ETF ATTN KENDRY WATSON TDAMI61 BAY STREET, TD CANADA TRUST TOWER, 33RD FLOOR, TORONTO, ON M5J 2T2CANADA93- 2515896.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	11.585	24040500	PF INTERNATIONAL SMALL-CAP FUNDATTN JUSTIN HARRIS 700 NEWPORTCENTER DRIVE 2ND FLOOR NEWPORTBEACH, CA USA.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	61	24040501	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE SMALLCAP HEDGED EQUITY ETF60 WALL STREET-33RD FLOORNEW YORK, NY 10003USA.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	12.818	24040502	LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLANMASTER TRUST 175 BERKELEY STREETBOSTON, MASSACHUSETTS 02116UNITED STATES27-4064359.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	7.780	24040520	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPEDEMARKETS EQUITY POOLOUDE LINDESTRAAT 70, 6411 BHEERLEN, THE NETHERLANDS.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	2.051	24040521	IRELAND STRATEGIC INVESTMENT FUNDTREASURY BUILDING, GRANDCANAL STREET DUBLIN 3 IRELAND3319414KH.	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	1.469	24040522	DELAWARE MANAGEMENT HOLDINGS, INC2005 MARKET STREET PHILADELPHIA, PA19103 USA	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	112.130	24041116	ST.BEDRPFDS.VD LANDBOUW MANDAAT KEMPEN, RIJNZATHE 10 3454 PV DE MEERN	F	F	F	C	F	F	schema 04
INTESA	11.150	24041153	W.I. COOK FOUNDATION, INC801 SEVENTH AVENUEFORT WORTH, TEXAS 76104 UNITEDSTATES.	F	F	F	C	F	F	schema 04

INTESA	2.432	24041181	Retirement Board of Allegheny County 542 FORBES AVENUE COURTHOUSE ROOM106 PITTSBURGH, PA 15219	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	5.910	24041182	ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND200 CLAREDON STREET 52ND FLOOR BOSTON, MA 02116	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	8.546	24041183	ACADIAN NON-US ALL-CAP EQUITY FUND UNLSD HEDGED, LLC260 FRANKLIN STREET 21ST FLOOR BOSTON MA, 02110.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	11.915	24041186	The Anadarko Petroleum CorporationMaster Trust 17001 NORTHCHASE DRIVEHOUSTON, TX 77060	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	1.964	24041192	FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION 1801 HERMITAGE BLVD, SUITE 100 TALLAHASSEE FL 32308	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	33.285	24041193	WILLIAM BLAIR AND CO222 WEST ADAMS STREETCHICAGO IL60606.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	850	24041194	CASEY FAMILY PROGRAMS2001 EIGHTH AVENUE, SUITE 2700SEATTLE WA 98121.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	1.510	24041219	CITIGROUP PENSION PLAN TRUST425 PARK AVENUE, 4TH FLOORNEW YORKNY, 10022.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	52.456	24041220	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURERS55 ELM STREET, HARTFORD, CT 06106.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	1.129	24041221	BNY MELLON EB COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN ONE WALL STREET NEW YORKNY, 10005236078093.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	106.607	24041222	SENSIGN PEAK ADVISORS, INC50 EAST NORTH TEMPLE STREETSALT LAKE CITYUT 84150.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	14.819	24041223	FIRE AND POLICE PENSION ASSN OF COLORADO 5290 DTC PARKWAY SUITE 100 GREENWOOD VILLAGE CO 80111742075196	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	48.489	24041253	Florida Retirement System 1801 HERMITAGE BLVD, SUITE 100 TALLAHASSEE FL, 32308	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	84.470	24041254	Florida Retirement System 1801 HERMITAGE BLVD, SUITE 100 TALLAHASSEE FL, 32308	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	4.297	24041255	Florida Retirement System 1801 HERMITAGE BLVD, SUITE 100 TALLAHASSEE FL, 32308	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	12.512	24041264	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND C O PRIM BOARD, 84 STATE STREET, SITE 250, BOSTON, MA 02109045257440.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	8.014	24041265	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND C O PRIM BOARD84 STATE STREET, SUITE 250BOSTON, MA 02109.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	500	24041272	CC AND L O GLOBAL EQUITY FUND1111 W GEORGIA ST, SUITE 2200VANCOUVER, BC V6E 4M3 CANADA.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	2.108	24041273	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM 9916 STATE STREET, SITE 210 SANTA BARBARA CA 93105	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	36.600	24041274	RATHEON MASTER PENSION TRUST 870 WINTER STREET WALTHAM MA 02451-1449	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	864	24041275	THE ROCKEFELLER FOUNDATION420 FIFTH AVENUE NEW YORKNY 10018.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	2.920	24041278	UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TRUST LIMITED TECHNOLOGIES BUILDING HARTFORD, CT 06101	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	41.082	24041282	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD 500 VIRGINIA STREET E STE 200 CHARLESTON WV 25301-2164	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	8.117	24041283	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD500 VIRGINIA STREET E STE 200CHARLESTON, WV 25301-2164.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	3.535	24041285	ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND LP, ONE POST OFFICESQUARE BOSTON MA02109611429854.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	281	24041286	CF DV ACMT EX-U.S. IMI FUND ONE WALL STREETNEW YORK NY 10005UNITED STATES456800208.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	120	24041287	MILLPENCIL (US) LP200 CLARENDON STREET, 53RD FL BOSTON MA 02116800419605.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
INTESA	110	24042378	BMO GLOBAL BUSINESSES HIGH INCOME FUND.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
SOCGEN	12.471	10601638	ARRCO OJANT 1	F	F	F	F	C	F	scheda 04
SOCGEN	60.560	10601639	SOGCAP ACTIONS SMALL CAP	F	F	F	F	C	F	scheda 04
SOCGEN	10.417	10601640	PIONEER FUNDS - ITALIAN EQUITY	F	F	F	F	C	F	scheda 04
SOCGEN	62.900	10601675	GRANDEUR PEAK INTERN. OPP FUND	F	F	F	F	C	F	scheda 04
SOCGEN	29.628	10601673	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUN.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
SOCGEN	38.571	10601674	GRANDEUR PEAK GLOBAL REACH FUN	F	F	F	F	C	F	scheda 04
SOCGEN	84.960	10601675	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORT.F.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
SOCGEN	56.303	10601676	GRANDEUR PEAK INT'AL WARTS F.	F	F	F	F	C	F	scheda 04
SOCGEN	9.683	10601677	GRANDEUR PEAK GLOBAL STALWARTS	F	F	F	F	C	F	scheda 04
SOCGEN	34.131	10601678	GRANDEUR PEAK INT'AL WARTS LP	F	F	F	F	C	F	scheda 04
BNP	179.250	2651199	WESTMINSTER AIF ARTEMIS GLOBAL GROWTH F	F	F	F	F	A	F	scheda 05
BNP	46.193	265200	ARTEMIS INSTITUTIONAL GLOBAL CAPITAL FUN	F	F	F	F	A	F	scheda 05

A. C. De...

BNP	26.000	265240	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	F	F	F	F	A	F	schema 05
CITY	35.000	16001166	MUTUAL VOYAGER GLOBAL DYNAMIC EQUITY FUND	F	F	F	F	A	F	schema 05
DB	2.280	16020068	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	F	F	F	F	A	F	schema 05
INTESA	65.000	24040488	MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES PLC	F	F	F	F	A	F	schema 05
INTESA	700.000	24040490	MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES PLC 25-28 NORTH WALL QUAY DUBLIN IRELAND.	F	F	F	F	A	F	schema 05
INTESA	106.000	24040491	MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC ATTN GORDON HAY SMITHS3 THREADED NEEDLE STREET LONDON EC2R 8AR UK.	F	F	F	F	A	F	schema 05
INTESA	117.778	24040492	ASSOCIATED BRITISH FOODS PENSION SCHEMES 51. RUSSELL SQUARE WC1B 4JL LONDON UNITED KINGDOM.	F	F	F	F	A	F	schema 05
BNP	28.967	265136	METZLER INVESTMENT GMBH	F	F	F	F	A	F	schema 06
BNP	3.341	265153	FCP SURVAL 21	F	F	F	F	A	F	schema 06
BNP	130.000	265154	CAMGESTION EURO MID CAP	F	F	F	F	A	F	schema 06
BNP	43.268	265155	FCP CAMGESTION RENDACTIS	F	F	F	F	A	F	schema 06
BNP	11.928	265156	CAMGESTION ACTIONS RENDEMENT	F	F	F	F	A	F	schema 06
BNP	32.713	265181	BNP PARIBAS LI	F	F	F	F	A	F	schema 06
BNP	876	265195	UBS (US) GROUP TRUST	F	F	F	F	A	F	schema 06
BNP	1.230	265214	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	F	F	F	F	A	F	schema 06
BNP	13.000	265567	FCP BRONGNIART AVENIR	F	F	F	F	A	F	schema 06
CITY	1.386	16001214	UBS (LUX) SICAV 1 EMU EQUITIES ENHANCED (EUR)	F	F	F	F	A	F	schema 06
CITY	5.707	16001226	UBS FUND MGT (CH) AG	F	F	F	F	A	F	schema 06
DB	38	16020010	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	F	F	F	F	A	F	schema 06
DB	36.187	16020102	IAM NATIONAL PENSION FUND	F	F	F	F	A	F	schema 06
DB	1.438	16020128	FIRE AND POLICE PENSION FUND SAN ANTONIO	F	F	F	F	A	F	schema 06
INTESA	8.665	24041169	GLOBAL INVESTMENT FUND PO BOX 309 GTUGLAND HOUSE	F	F	F	F	A	F	schema 06
SOCGEN	5.827	10601636	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	F	F	F	F	A	F	schema 06
SOCGEN	14.871	10601637	SEI LUPUS ALPHA PAN EUROP. SCP	F	F	F	F	A	F	schema 06
DB	1.218	16020041	PEOPLE'S BANK OF CHINA	F	F	F	F	A	F	schema 06
CITY	517	16001258	HCM CLINTON EQUITY STRATEGIES LTD.	F	F	F	F	A	F	schema 07
				F	F	F	F	A	F	schema 08

Adito Caruban



[Handwritten signature]

Allegato "C" all'atto n. 150429/63196 di repertorio del 21 aprile 2016

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA – SCOPO

Art. 1) DENOMINAZIONE

Il presente statuto regola la Società per azioni denominata:

"FRENI BREMBO - S.P.A."

e anche più brevemente:

"BREMBO S.P.A."

Art. 2) SEDE

La Società ha la sede sociale in Curno (Bergamo).

L'organo amministrativo può istituire filiali, agenzie, stabilimenti, depositi, sedi secondarie e sopprimerle. Per quanto concerne i rapporti tra la Società ed i soci, il domicilio di ogni socio e' quello risultante dal libro soci.

Art. 3) DURATA

La durata della Società e' stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2099 (due-milantantanove) e potrà essere prorogata una o più volte dall'Assemblea.

Art. 4) OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto l'esercizio, diretto e/o indiretto, anche attraverso l'assunzione di partecipazioni in attività ed imprese, delle seguenti attività:

- a) lo studio, progettazione, sviluppo, applicazione, produzione, montaggio, vendita e/o distribuzione di impianti frenanti, ruote, frizioni, loro parti e componenti per autoveicoli, veicoli industriali, motocicli e mezzi di trasporto in genere, anche destinati al settore delle competizioni sportive;
- b) la fusione di leghe leggere e di metalli in genere;
- c) le lavorazioni e costruzioni meccaniche in genere nonchè studio, progetta-

zione, sviluppo, realizzazione e commercializzazione di sistemi ed impianti meccanici, elettrici, elettromeccanici, elettronici e mecatronici in genere;

d) la riparazione e l'applicazione, anche tramite il montaggio sui propri automezzi e di terzi, di impianti frenanti, ruote e altri componenti per prove su strada;

e) la vendita, distribuzione e commercializzazione dei prodotti (comprendenti anche i programmi software) ideati, fabbricati o distribuiti dalla società o dalle partecipate;

f) la produzione, commercializzazione e vendita di abbigliamento sportivo ed altri accessori prevalentemente per il mondo delle corse;

g) la fornitura ad imprese controllate o ad altre imprese, nonché ad enti pubblici e privati o a terzi in genere, di servizi e/o di consulenze nelle materie collegate all'attività aziendale;

h) l'organizzazione, a favore di imprese controllate o di altre imprese, nonché di enti pubblici e privati o di terzi in genere, di corsi, seminari e convegni; la stampa e la diffusione di libri, dispense e bollettini tecnici, finalizzati alla formazione e informazione nell'ambito dei settori di attività in cui opera la Società;

i) la funzione di direzione e coordinamento nei confronti delle partecipate, fornendo le attività di supporto e coordinamento organizzativo, tecnico, gestionale e finanziario ritenute opportune.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, immobiliari e mobiliari, che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale; potrà inoltre prestare avalli, fidejussioni e ogni altra garanzia anche reale e anche a

favore di terzi.

La Società può, inoltre, assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualsiasi genere, purché non in via prevalente e non ai fini del collocamento presso terzi; potrà altresì finanziare tutte le società del gruppo Brembo controllate e/o collegate direttamente e/o indirettamente, ovvero essere finanziata da tutte le società del gruppo Brembo controllate e/o collegate direttamente e/o indirettamente.

Ai sensi del Decreto del Ministero del Tesoro 02.03.1995 pubblicato su G.U. del 12.04.1995 e successive modifiche ed integrazioni, la Società può anche raccogliere risparmio presso i propri dipendenti, purché l'ammontare della raccolta sia contenuto entro il limite complessivo del capitale versato e delle riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

CAPITALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI

Art. 5) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale e' di 34.727.914 (trentaquattro milioni settecentoventisettemila novecentoquattordici) euro diviso in numero 66.784.450 (sessantaseimilioni ottocentoottantaquattromila quattrocentocinquanta) azioni ordinarie prive di valore nominale.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2014 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2° del Codice Civile, entro il 29 aprile 2019, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di nominali Euro 3.472.791,40 (tre milioni quattrocentoset-

tantaduemila settecentonovantuno virgola quaranta), mediante emissione, anche in più tranche, di massime n. 6.678.445 (sei milioni seicentosettantotomila quattrocentoquarantacinque) azioni prive di valore nominale, o - se inferiore - del diverso numero di azioni che, a ciascuna data di esercizio della delega (e tenuto conto di eventuali emissioni di azioni già effettuate nell'esercizio della stessa), costituirà il 10% (dieci per cento) del numero complessivo di azioni della Società alla medesima data.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo e/o all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

L'Assemblea può ridurre il capitale sociale anche mediante annullamento di azioni proprie.

Art. 6) NATURA DELLE AZIONI E NORME DI EMISSIONE

Le azioni sono solo nominative. Ogni azione e' indivisibile e da' diritto ad un voto.

La rappresentanza delle azioni in comproprietà e' regolata ai sensi di legge.

Le azioni sono dematerializzate e vengono immesse nel sistema di gestione accentrata previsto dal D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modifiche e integrazioni ("TUF"), in regime di dematerializzazione sulla base di

contratti stipulati dall'organo amministrativo con la società di gestione in virtù del TUF, del D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e del Regolamento di Attuazione approvato con delibera Consob del 23 dicembre 1998, n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 7) VERSAMENTI SULLE AZIONI

I versamenti sulle azioni saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione, quando lo ritenga opportuno, in una o più volte, almeno quindici giorni prima di quello fissato per il versamento e nei modi che reputerà convenienti. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà l'interesse legale aumentato di cinque punti, in ogni caso non superiore ai limiti di volta in volta risultanti dalla Legge 108 del 07 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 7-BIS) OBBLIGAZIONI

Possono essere emesse obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge.

La competenza per l'emissione di obbligazioni ordinarie e' attribuita al Consiglio di Amministrazione.

L'emissione di obbligazioni convertibili o con warrant e' deliberata dall'Assemblea straordinaria nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2420-bis del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge applicabili, ferma restando la facoltà dell'Assemblea di delegare al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari per l'emissione di obbligazioni convertibili in conformità all'articolo 2420-ter del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge applicabili.

Art. 8) DIRITTO DI RECESSO

Il diritto di recesso del socio e' regolato dalle norme di legge in materia.

ASSEMBLEE

Art. 9) ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente Statuto, vincolano tutti i soci. Essa è Ordinaria e Straordinaria ai sensi di legge ed è convocata presso la sede sociale, oppure anche fuori della sede sociale purché in Italia, ogniqualvolta il Consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge, nei modi e nei termini stabiliti dalle disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 10) CONVOCAZIONE

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso di convocazione contenente oltre l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, anche le ulteriori informazioni previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è pubblicato, nei termini di legge, sul sito internet della Società ed in conformità alle altre modalità previste dalla disciplina normativa e regolarmente di volta in volta vigente.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze, relative alla struttura ed all'oggetto della Società, che dovranno essere indicate dagli amministratori nella relazione di cui all'articolo 2428 del Codice Civile.

Art. 10 - BIS) INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTA-

ZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere per iscritto, entro i termini previsti dalle norme legislative e regolamentari vigenti, l'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato con le modalità indicate nel precedente articolo 10, entro i termini previsti dalle norme legislative e regolamentari vigenti.

I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, ovvero presentino nuove proposte di delibera sulle materie già all'ordine del giorno, predispongono una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione, o sulle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Detta relazione è consegnata al Consiglio di Amministrazione entro il termine ultimo previsto per la presentazione della richiesta di integrazione. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico tale relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa dalla relazione sulle materie all'ordine del giorno.

10-TER) DIRITTO DI PORRE DOMANDE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono proporre domande anche prima dell'assemblea, secondo le modalità ed i termini stabiliti dall'avviso di convocazione.

11) INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Sono legittimati all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del voto i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro il terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (o entro il diverso termine fissato dalla disciplina regolamentare vigente, un'idonea comunicazione, attestante la loro legittimazione, rilasciata dall'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari .

Ogni soggetto che abbia il diritto ad intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare da un'altra persona anche non socio, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente e indicate nell'avviso di convocazione. La delega può essere conferita anche in forma elettronica e notificata alla Società mediante invio all'indirizzo di posta certificata indicato nell'avviso di convocazione.

La rappresentanza può essere conferita solo per singole Assemblee, con effetto anche per le successive convocazioni ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in genere, il diritto di intervento all'Assemblea.

Art. 12) PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA E VERBALIZZAZIONE

L'Assemblea e' presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal Vice - Presidente se nominato. In caso di loro rinuncia o impedimento, la presidenza dell'Assemblea sarà affidata ad

altra persona nominata dalla maggioranza dell'Assemblea.

L'Assemblea nomina, su proposta del Presidente, un Segretario, che potrà essere anche non un soggetto al quale spetta il diritto di voto socio, che a sua volta, se necessario, nomina due scrutatori, che potranno essere individuati anche non tra i soggetti ai quali spetta il diritto di voto.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la legale costituzione della medesima, dirigere e regolare le discussioni e stabilire le modalità e l'ordine delle votazioni. Il Presidente è assistito, per la redazione del verbale, dal Segretario. Quando previsto dalla legge o richiesto dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio.

Art. 13) COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea ordinaria e straordinaria si tengono, di regola, in unica convocazione.

Si applicano a tal fine i quorum costitutivi e deliberativi stabilite dalle disposizioni normative vigenti. Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'assemblea ordinaria e straordinaria si tengano a seguito di più convocazioni.

L'assemblea ordinaria e straordinaria, in prima, seconda o terza convocazione è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze previste dalle norme di legge applicabili nei singoli casi.

AMMINISTRAZIONE

Art.14) SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Ai sensi dell'articolo 2380 del Codice Civile, la Società adotta il sistema di amministrazione e controllo regolato dai paragrafi 2, 3, 4 dello stesso articolo

2380 del Codice Civile.

Art.15) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) membri, soci o non soci, secondo quanto, di volta in volta, sarà deliberato dall'Assemblea in sede di nomina.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da amministratori esecutivi e non esecutivi.

In ogni caso: (i) almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero 2 (due) se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di 7 (sette) membri deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del codice di comportamento di Borsa Italiana, fatto proprio dalla Società e (ii) nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile e il genere femminile nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti.

Gli amministratori sono rieleggibili e, salvo diverse deliberazioni dell'Assemblea, durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di tre esercizi. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

Art. 15–BIS) NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, spetta all'Assemblea ordinaria dei soci sulla base di

liste di candidati presentate dai soci ai sensi dei successivi paragrafi.

Hanno diritto a presentare le liste dei candidati i soci che, individualmente o collettivamente, rappresentino, alla data in cui le liste sono depositate presso la Società, almeno la percentuale minima delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista ai sensi di legge e di regolamento di volta in volta vigenti.

Ciascun socio (nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del TUF, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati, pena l'irricevibilità della lista.

Le liste dei candidati, sottoscritte dai soci che le presentano, ovvero dal socio che ha avuto la delega a presentarle, e corredate dalla documentazione prevista dal presente Statuto, dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno 25 (venticinque) giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea. Il deposito della lista dei candidati, effettuato conformemente a quanto indicato nel presente articolo 15-bis, sarà valido

anche per le convocazioni dell'Assemblea successive alla prima, ove previste. In tale ultimo caso è inoltre consentita la presentazione di nuove liste ed i predetti termini di deposito sono ridotti rispettivamente a quindici e dieci giorni.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, ciascun socio proponente dovrà depositare presso la sede sociale, unitamente alla lista, nel giorno in cui la stessa lista è depositata presso la sede sociale o successivamente, purché entro il termine previsto per la messa a disposizione del pubblico delle liste di cui al precedente comma, copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari autorizzati di cui all'articolo 11 del presente Statuto, comprovante la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede della Società.

Ogni candidato può candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista dovrà indicare distintamente i candidati in numero non inferiore a 2 (due) e non superiore al numero massimo di amministratori di cui all'articolo 15 del presente Statuto. I candidati dovranno essere, altresì, ordinati mediante numero progressivo.

Ciascuna lista, inoltre, dovrà contenere almeno 1 (uno) candidato ovvero almeno 2 (due) candidati, in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione con più di 7 (sette) membri, che siano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del codice di comportamento di Borsa Italiana, fatto proprio dalla Società.

Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) non pos-

sono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile e femminile); tali liste dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Unitamente a ciascuna lista, dovrà essere, altresì, depositato presso la sede sociale, entro il termine previsto per il deposito delle liste, corrispondente del 25° (venticinquesimo) giorno di calendario precedente la data dell'Assemblea, quanto segue:

1. il curriculum vitae di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle sue caratteristiche personali e professionali, con indicazione dell'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del codice di comportamento di Borsa Italiana, fatto proprio dalla Società, nonché con indicazione degli eventuali incarichi ricoperti nelle società appartenenti alle categorie rilevanti individuate nel "Manuale di Corporate Governance Brembo S.p.A.", come richiamati nel testo dell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

2. dichiarazione con la quale il singolo candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità:

A. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza ai sensi dell'articolo 2382 del Codice Civile;

B. il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti e applicabili;

C. l'eventuale indicazione del possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del codice di comportamento di Borsa Italiana, fatto proprio dalla Società;

3. l'elenco dei soci che presentano la lista, con indicazione del loro nome, ragione sociale o denominazione, della sede, del numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equipollente e della percentuale del capitale complessivamente detenuta dai soci che presentano la lista.

La lista dei candidati per la quale non siano state osservate le previsioni dei paragrafi precedenti si considera come non presentata. Delle liste presentate viene data notizia nei casi e con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni.

Art. 15–TER) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE VOTAZIONI

Ogni avente diritto al voto (nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del TUF e successive modifiche, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) potrà votare una sola lista.

Il Presidente, conformemente alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, determina di volta in volta le modalità da utilizzarsi per lo svolgimento delle votazioni.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere secondo le disposizioni che

seguono, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella prevista dall'articolo 15-bis del presente Statuto per la presentazione delle liste stesse.

Qualora non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Qualora sia stata presentata una sola lista tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti dalla stessa nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero). Qualora, invece, vengano presentate due o più liste, all'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere, nel numero di volta in volta deliberato dall'Assemblea, tranne 1 (uno), fermo restando quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra generi (maschile e femminile) nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi;

- dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia colle-

gata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sarà tratto, tenuto conto dell'ordine progressivo con il quale è indicato nella lista stessa, il restante amministratore da eleggere;

- gli amministratori da eleggere, che devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza in conformità all'articolo 15 del presente Statuto, saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi ovvero, nella misura in cui ciò non sia possibile, da quella che risulti seconda per numero di voti ottenuti.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi e sarà sostituito con il primo candidato non eletto, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere. A tale sostituzione si procederà sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione garantisca il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Nel caso in cui non sia possibile trarre dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti il numero di Amministratori del genere meno rappresentato necessario a garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari,

di volta in volta vigenti, in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli Amministratori mancanti saranno eletti dall'Assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti (gli "Amministratori di Maggioranza"), e sempreché tale cessazione non faccia venire meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, si procede come segue:

- il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione degli Amministratori di Maggioranza cessati mediante cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto fra generi (maschile e femminile) e fermo restando che, ove l'Amministratore di Maggioranza cessato sia un amministratore indipendente, deve essere cooptato altro amministratore indipendente;

- gli amministratori così cooptati restano in carica sino alla successiva Assemblea, che procederà alla loro conferma o sostituzione con le modalità e maggioranze ordinarie, in deroga al sistema di voto di lista indicato nel precedente articolo 15-bis.

Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare, per qualsiasi motivo, l'amministratore tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti (l'"Amministratore di Minoranza"), si procede come segue:

(i) il Consiglio di Amministrazione provvede a sostituire l'Amministratore di

Minoranza cessato con il primo candidato non eletto appartenente alla medesima lista, purché sia ancora eleggibile e disposto ad accettare la carica, ovvero, in caso contrario, con il primo candidato eleggibile e disposto ad accettare la carica scelto tra i candidati progressivamente indicati nella medesima lista ovvero, in difetto, nella prima lista successiva per numero di voti tra quelle che abbiano raggiunto il quorum minimo di voti di cui al presente articolo 15-ter, fermo restando che, in ogni caso, dovranno essere rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto fra generi (maschile e femminile). Il sostituto scade insieme con gli Amministratori in carica al momento del suo ingresso nel Consiglio;

(ii) nel caso in cui l'Amministratore di Minoranza cessato sia un amministratore indipendente, questi deve essere sostituito con altro amministratore indipendente, fermo restando che, in ogni caso, dovranno essere rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto fra generi (maschile e femminile);

(iii) ove non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, per incapienza delle liste o per indisponibilità dei candidati, il Consiglio di Amministrazione procede alla cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, di un amministratore da esso prescelto secondo i criteri stabiliti dalla legge, fermo restando che, in ogni caso, dovranno essere rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto fra generi (maschile e femminile). L'amministratore così cooptato resterà in carica sino alla successiva Assemblea, che procede alla sua conferma o sostituzione con le modalità e maggioranze ordinarie, in deroga al sistema di voto di lista indicato nel precedente articolo 15-bis e nel rispetto delle disposizioni di leg-

ge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto fra generi (maschile e femminile).

Art. 16) POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

All'organo amministrativo spetta la gestione della Società eccettuati solo i poteri che sono dalla legge riservati all'Assemblea.

Sono altresì attribuite all'organo amministrativo, a norma dell'articolo 2365 del Codice Civile, le seguenti competenze:

- a) le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- e) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Art. 17) PRESIDENTE E ORGANI DELEGATI

Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione elegge tra i suoi membri un Presidente e, ove lo ritenga opportuno, un Vice Presidente. Il Consiglio nomina altresì un segretario scegliendolo anche al di fuori dei propri membri e determinandone i compensi.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto di alcuni dei suoi membri ovvero ad uno o più dei suoi membri, incluso il Presidente, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega nel rispetto dell'articolo 2381 del

Codice Civile e fissandone i compensi.

Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione, con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oppure, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via indiretta, in forma scritta o verbale, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Parimenti, ai sensi dell'articolo 150 del TUF, gli amministratori riferiscono, con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate nonché, sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tali informazioni saranno comunicate dagli amministratori al Collegio Sindacale in forma scritta o verbale, in occasione di apposite riunioni con gli amministratori o delle adunanze del Consiglio di Amministrazione o delle riunioni del Collegio Sindacale previste dall'articolo 2404 del Codice Civile, ovvero mediante invio di relazioni scritte delle quali si farà constare nel libro verbale del Collegio Sindacale previsto dal n. 5 dell'articolo 2421 del Codice Civile.

Art. 18) RIUNIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente (se eletto), in Italia ovvero in un Paese in cui la società, direttamente ovvero tramite sue controllate o partecipate, svolge la propria attività, ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure

quando ne facciano richiesta almeno due amministratori.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio e/o video conferenza, a condizione che:

(i) siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione;

(ii) sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

(iii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

(iv) sia possibile per tutti i partecipanti scambiarsi documentazione e comunque partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno

Il Presidente, o il Vice Presidente in caso di suo impedimento, fissa inoltre l'ordine del giorno, coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

La convocazione avviene mediante raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica con conferma di ricevimento spediti ai componenti il Consiglio stesso ed ai componenti del Collegio Sindacale, almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima della data fissata per la riunione.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Il Presidente, o il Vice Presidente in caso di suo impedimento, fissa inoltre l'ordine del giorno, coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

La convocazione avviene mediante raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica con conferma di ricevimento spediti ai componenti il Consiglio stesso ed ai componenti del Collegio Sindacale, almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima della data fissata per la riunione.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Art. 19) DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con la presenza (anche mediante audio e/o video conferenza) della maggioranza degli amministratori in carica e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare da verbale, trascritto nell'apposito libro sociale e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione.

Art. 20) RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta, in via disgiunta, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se nominato, al Vice Presidente.

Spetta pure agli amministratori delegati, se nominati, in relazione e nell'ambi-

to delle proprie attribuzioni e agli altri amministratori cui venga eventualmente attribuita dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 17 del presente Statuto.

Le persone cui sia stata delegata la rappresentanza della Società potranno nominare quali procuratori speciali persone anche estranee alla Società per singoli atti o categorie di atti, determinandone i compensi.

Art. 21) COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio ed un compenso per la carica determinato dall'Assemblea all'atto della nomina.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e' stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividersi a cura del Consiglio ai sensi di legge.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 22) COMPOSIZIONE E NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e da 2 (due) sindaci supplenti nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo le procedure qui di seguito specificate.

A tal fine vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi, l'altra per la nomina dei sindaci supplenti.

Le liste:

(i) devono indicare almeno un candidato alla carica di sindaco effettivo e, in ogni caso, un numero di candidati non superiore ai sindaci da eleggere,

elencati mediante numero progressivo. Ogni candidato può candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità;

(ii) ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere nella sezione dei sindaci effettivi un numero di candidati alla carica di sindaco effettivo tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale, nella sua componente effettiva, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Hanno diritto a presentare le liste i soci, che, individualmente o collettivamente, rappresentino, alla data in cui le liste sono depositate presso la Società, almeno la quota minima di partecipazione fissata per la presentazione delle liste ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 15-ter del presente Statuto ovvero la diversa quota di partecipazione nel capitale sociale della Società, quale stabilita dalla normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile.

Ciascun avente diritto al voto (nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del TUF, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, diretta-

mente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati, pena l'irricevibilità della lista.

Le liste, sottoscritte dai soci che le presentano, ovvero dal socio che ha avuto la delega a presentarle e corredate dalla documentazione prevista dal presente Statuto, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalle legge e regolamenti almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea.

Il deposito della lista dei candidati per la nomina dei componenti di minoranza del collegio sindacale, effettuato conformemente a quanto indicato nel presente articolo 22, sarà valido anche per le convocazioni dell'Assemblea successiva alla prima, ove previste.

In tal ultimo caso è inoltre consentita la presentazione di nuove liste ed i predetti termini di deposito sono ridotti rispettivamente a quindici e dieci giorni.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, ciascun socio proponente dovrà depositare presso la sede sociale, unitamente alla lista, nel giorno in cui la stessa lista è depositata presso la sede sociale o successivamente, purché entro il termine previsto per la messa a disposizione del pubblico delle liste di cui al precedente comma, copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari autorizzati di cui all'articolo 11 del presente Statuto, comprovante la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine previsto per il deposito delle liste, corrispondente al 25° (venticinquesimo) giorno di calendario precedente la data dell'Assemblea, dovranno essere, altresì, depositate presso la sede sociale (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa vigente e applicabile per tali cariche; (ii) una esauriente informativa riguardante le proprie caratteristiche personali o professionali (curriculum vitae); (iii) l'elenco degli incarichi di componente l'organo di amministrazione o l'organo di controllo ricoperti dal candidato sindaco in altre società o enti, se rilevanti secondo le disposizioni vigenti sui limiti al cumulo degli incarichi previste nel presente Statuto ovvero dalla normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile; (iv) l'elenco dei soci che presentano la lista, con indicazione del loro nome, ragione sociale o denominazione, della sede, del numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equipollente e della percentuale del capitale da essi complessivamente detenuta.

La lista per la cui presentazione non siano state osservate le previsioni del presente articolo è considerata come non presentata.

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge e non dovranno avere assunto incarichi in numero superiore a quello stabilito al successivo articolo 23.

Ogni avente diritto al voto (nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero

sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del TUF, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) potrà votare una sola lista.

Il Presidente, conformemente alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, determina di volta in volta le modalità da utilizzarsi per lo svolgimento delle votazioni

Qualora non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale e il suo Presidente a maggioranza dei votanti in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Nel caso di presentazione di una sola lista, il Collegio Sindacale e' tratto per intero dalla stessa e la presidenza del Collegio spetta al primo candidato della lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Qualora, invece, vengano presentate due o più liste, all'elezione del Collegio Sindacale si procederà come segue:

- fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui

dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, (a) i primi 2 (due) candidati alla carica di sindaco effettivo e (b) il primo candidato alla carica di sindaco supplente;

- dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata per prima per numero di voti, sarà tratto, tenuto conto dell'ordine progressivo con il quale e' indicato nella lista stessa, (a) il primo candidato alla carica di sindaco effettivo, il quale sarà anche nominato Presidente del Collegio Sindacale e (b) il primo candidato alla carica di sindaco supplente, ove disponibile; in mancanza, verrà nominato sindaco supplente il primo candidato a tale carica tratto dalla prima lista successiva per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata per prima per numero di voti.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi e sarà sostituito dal candidato successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare, per qualsiasi motivo, uno

o più sindaci effettivi tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti (i "Sindaci di Maggioranza") subentra – ove possibile - il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco cessato, ovvero, in difetto, l'altro sindaco supplente, in ogni caso a condizione che siano rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile). Ove non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, deve essere convocata l'Assemblea, affinché la stessa, a norma dell'articolo 2401, comma 3°, del Codice Civile, provveda all'integrazione del Collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, in deroga al sistema di voto di lista indicato nel presente articolo 22, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare, per qualsiasi motivo, il sindaco effettivo tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti (il "Sindaco di Minoranza"), subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco cessato, il quale scadrà assieme con gli altri Sindaci in carica al momento del suo ingresso nel Collegio e al quale spetterà, altresì, la presidenza del Collegio Sindacale, a condizione che siano rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile). Ove non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, il Collegio Sindacale si intenderà integralmente e immediatamente decaduto e, per l'effetto, dovrà essere convocata l'Assemblea per deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, in conformità al sistema di voto di lista indicato nel presente articolo 22, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti e

applicabili, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

Qualora l'Assemblea deve provvedere, ai sensi dell'articolo 2401, comma 1°, del Codice Civile alla nomina dei sindaci supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale, essa delibera con le modalità e maggioranze ordinarie, in deroga al sistema di voto di lista indicato nel presente articolo 22, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti e applicabili, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

Art. 23) COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale assolve i compiti di vigilanza ad esso demandati dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti ed in particolare vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza degli assetti organizzativo, amministrativo e contabile adottati dalla Società e sul loro concreto funzionamento nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalle norme in materia.

Non possono essere nominati sindaci e, se già nominati, decadono dalla carica, coloro che non sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge ovvero coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quella massima stabilita dalla normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile.

I sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.

Il compenso spettante ai sindaci e' stabilito dall'Assemblea a norma di legge.

BILANCIO ED UTILI

Art. 23-bis) REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La revisione legale dei conti e' esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge. Il conferimento e la revoca dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità sono disciplinati dalle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti e applicabili.

Art. 24) ESERCIZI SOCIALI

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Art. 25) BILANCIO DI ESERCIZIO

Alla fine di ogni esercizio verrà formato ai sensi di legge il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Art. 26) RISERVA LEGALE E ACCONTI SUI DIVIDENDI

L'utile netto risultante dal bilancio di esercizio, previa deduzione di una quota pari ad almeno il 5% (cinque per cento), destinata alla riserva legale ai sensi e nei limiti dell'articolo 2430 del Codice Civile, può essere distribuito ai soci o destinato a riserva secondo le deliberazioni assunte in proposito dall'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, a norma dell'articolo 2433-bis del Codice Civile, la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 27) DIVIDENDI NON RISCOSSI

I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno in cui sono divenuti esigibili, si prescrivono a favore della Società.

Art. 27–BIS) DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI
CONTABILI SOCIETARI

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, obbligatorio ma non vincolante, delibera con le maggioranze di cui all'articolo 19 del presente Statuto in merito alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (in seguito per brevità il "Dirigente"), stabilendone il relativo compenso.

Non possono essere nominati alla carica di Dirigente e, se già nominati, decadono dall'incarico medesimo, coloro che non sono in possesso dei seguenti requisiti di professionalità:

(a) aver conseguito diploma o laurea in discipline economiche, finanziarie o attinenti alla gestione e organizzazione aziendale;

(b) aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi con funzioni dirigenziali presso società di capitali, ovvero

- funzioni amministrative o dirigenziali oppure incarichi di revisore contabile o di consulente quale dottore commercialista, presso enti operanti nei settori creditizio, finanziario o assicurativo o comunque in settori strettamente connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e di cui all'articolo 4 del presente Statuto, che comportino la gestione di risorse economico – finanziarie.

Inoltre, non possono essere nominati alla carica di Dirigente e, se già nominati, decadono dall'incarico medesimo, coloro che non sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione provvede a conferire al Dirigente adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 154-bis del TUF.

L'incarico di Dirigente ha durata triennale ed è rinnovabile una o più volte.

Qualora il Dirigente cessi dall'incarico ovvero il rapporto di lavoro intercorrente tra il Dirigente medesimo e la Società venga interrotto per qualsiasi ragione, il Consiglio di Amministrazione provvederà senza indugio a sostituirlo nominando un altro Dirigente, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale e secondo le maggioranze di cui all'articolo 19 del presente Statuto. Il Dirigente così nominato resterà in carica per un nuovo triennio.

Il Dirigente esercita i poteri e le competenze a lui attribuiti in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 154-bis del TUF, nonché delle relative disposizioni regolamentari di attuazione.

Il Dirigente partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Art. 28) SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento e messa in liquidazione della Società, l'Assemblea Straordinaria procederà alla nomina dei liquidatori determinando:

- (i) il numero dei liquidatori;
- (ii) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, in quanto compatibile;
- (iii) a chi spetta la rappresentanza della Società;
- (iv) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;

(v) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

VARIE

Art. 29) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme di legge previste in materia.

Qualora quanto previsto dal presente Statuto divenisse incompatibile con norme imperative di legge, si intenderà sostituito per legge e verrà adeguato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 16 in occasione di altre modifiche, a meno che la legge non disponga diversamente.

Art. 30) CLAUSOLA TRANSITORIA

Le disposizioni contenute negli articoli 15, 15-*bis*, 15-*ter* e 22 del presente Statuto, finalizzate a garantire il rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio fra generi (maschile e femminile), trovano applicazione ai primi 3 (tre) rinnovi integrali, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi al 12 agosto 2012.

Dette disposizioni, pertanto, per i successivi rinnovi devono considerarsi come non apposte.

In conformità alla Legge 12 luglio 2011, n. 120:

(i) per il primo mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale integralmente eletti successivamente al 12 agosto 2012, la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad 1/5 (un quinto) (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore) dei membri del rispettivo organo sociale;

(ii) per i 2 (due) mandati successivi al mandato *sub* (i) la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad 1/3 (un terzo) (con arrotondamento per

ccesso all'unità superiore) dei membri del rispettivo organo sociale.

Firmato: Alberto Bombassei

Giovanni VACIRCA - Notaio (impronta del sigillo)